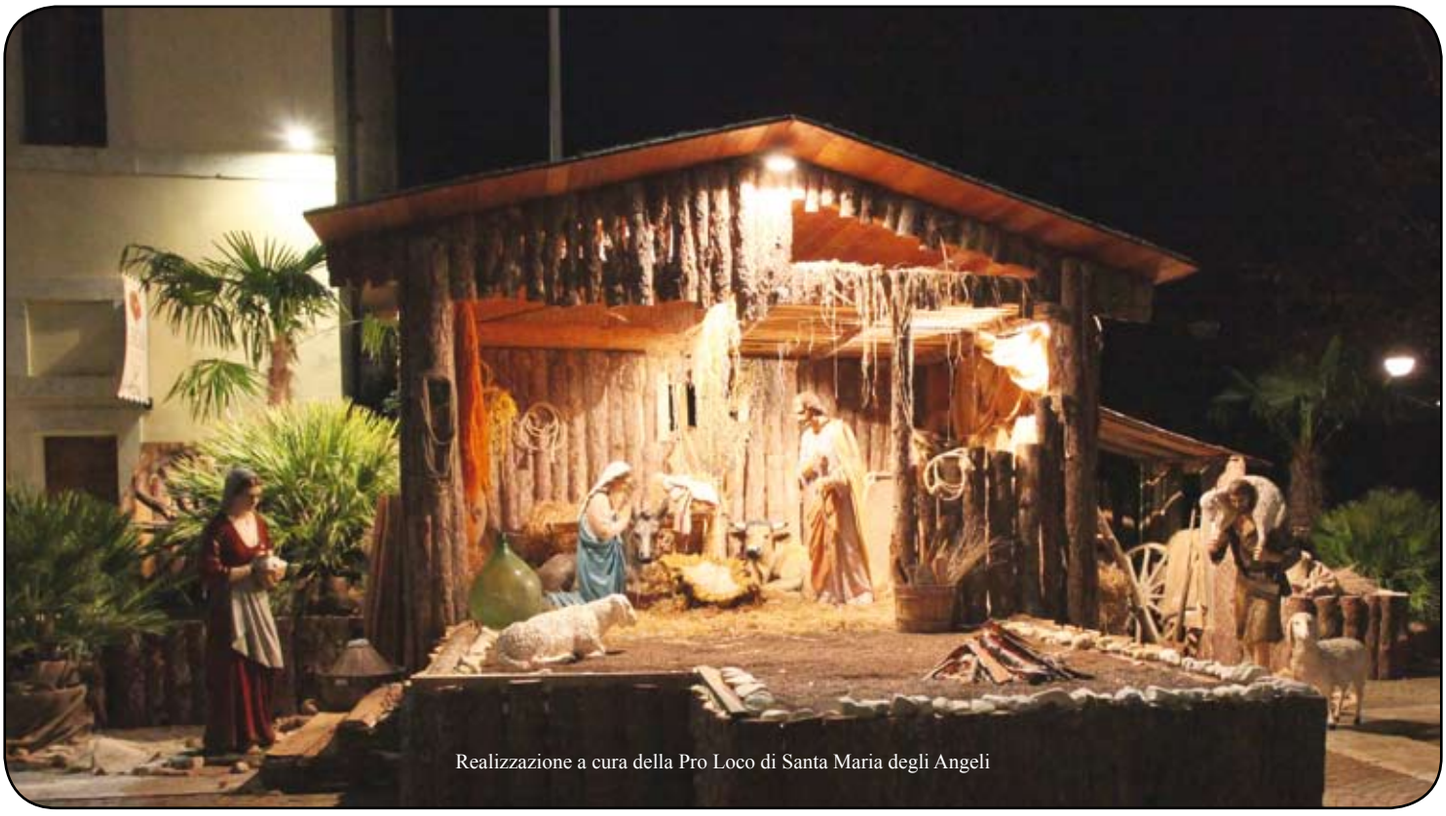
IL RUBiNO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • **ANNO XXV • N° 1 • 01 gennaio 2012** - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

Venite gente, alleluja



Realizzazione a cura della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli

25 dicembre 2011 - Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

Aprite i cuori alla speranza: è Natale!

di Padre Renato Russo - parroco

So che ci sono mille motivi per essere preoccupati in questo Natale: la disoccupazione, o comunque la difficoltà a trovare lavoro, la crisi economica, che coinvolge sempre più persone nella povertà e nell'insicurezza, l'incertezza che sembra addensarsi sul futuro dei nostri giovani… Tutto vero! Se a questo aggiungiamo anche i

segue a pag. 2

Accrescere i valori umani e la condivisione con gli altri

di Claudio Ricci - sindaco

Vivremo un Natale "particolare" e, nel rinnovare i Valori della Natività, dovremo insieme essere costruttori ed esempi di una "nuova" speranza.
Una speranza concreta per cercare dentro di noi "tutte le migliori

segue a pag. 2

da pag. 1 - Aprite i Cuori...

problemi connessi alla nostra fragilità fisica, e soprattutto morale, che divide le famiglie e a volte le disgrega, allora sembrerebbe non esserci alcun motivo per fare festa e rallegrarsi.
Tutto vero, dicevamo. Ma anche al tempo di Gesù le cose non andavano meglio: quella terra era allora occupata militarmente dai Romani, spremuta economicamente anche dal re Erode e la vita quotidiana di lavoro, di cibo, di abitazione non era certo meno dura della nostra. Ma molti pii israeliti avevano sempre viva nel cuore la profezia di Isaia, che noi ascolteremo la notte di Natale: "*Il popolo, che camminava nelle tenebre, ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse*". Quella luce, che rifulge nella notte, è Gesù, Dio-uomo che è venuto ad abitare in mezzo a noi, prendendo la nostra umanità, la nostra carne. Egli ha voluto condividere la vita umana con tutti noi per ricordarci che la nostra vita è preziosa, Lui l'ha voluta vivere, dalla nascita, dal suo Natale fino alla morte. E non ha vissuto una vita senza rischi, abitando in palazzi reali e dominando sugli altri, come fanno i grandi della terra; no! Ha imparato l'umile arte del falegname, ha dimorato in un villaggio quasi sconosciuto, come Nazaret, ha condotto una vita "comune", ordinaria, proprio come quella nostra.
Per i cristiani, questa è la speranza: la con-divisione della nostra vita da parte di Dio, grande manifestazione del suo amore. Egli ancora oggi rimane con noi, risplende nella nostra notte, anche se non fa sparire magicamente i nostri problemi economici o sociali.
Qualcuno un giorno chiese a Papa, Benedetto XVI: ma che cosa ha portato Gesù veramente, se non ha portato la pace nel mondo, il benessere per tutti, un mondo migliore? Che cosa ha portato? La risposta – lui disse – è molto semplice: Dio. Ha portato Dio: ora noi conosciamo il suo volto, ora noi possiamo invocarlo. Ora conosciamo la strada che, come uomini, dobbiamo prendere in questo mondo. Gesù ha portato Dio e con Lui la verità sul nostro destino e la nostra provenienza: la fede, la speranza e l'amore. Solo la nostra durezza di cuore ci fa ritenere che ciò sia poco. Sì, il potere di Dio nel mondo è silenzioso, ma è il potere vero, duraturo.
Questo Natale ci porti, per grazia, questa certezza!

da pag. 1 - Accrescere i valori umani...

energie" e utilizzarle per costruire "relazioni positive e di collaborazione con gli altri".
Nei momenti complessi, come quelli che stiamo vivendo, si crea speranza "mettendo insieme" persone e opportunità.
Fare questo è difficile, ma necessario, soprattutto nelle piccole cose di ogni giorno dove dobbiamo ritrovare la sobrietà e la consapevolezza di poter vivere bene anche "con meno cose ma con più valori umani e più condivisione con gli altri".
Soprattutto chi è chiamato ad amministrare nelle pubbliche istituzioni, "deve ripartire" modificando le priorità, rispetto al periodo precedente l'attuale crisi economica.
Pensando al bilancio del comune di Assisi per il 2012, mentre ci impegneremo per fare molte opere, iniziative e servizi (in linea con quanto fatto dal 1997 ad oggi), dovremo lavorare molto (viste le minori risorse che lo Stato trasferisce oggi ai comuni) per cercare di "non aumentare le tasse comunali e le tariffe" (investendo, per quanto possibile, sul sociale, sul sostegno alla persona e alla famiglia, nonché nello sviluppo economico): speriamo di riuscirci (non sarà facile) e sarebbe un "gesto di etica amministrativa e rispetto per i cittadini e tutte le famiglie".
Mi permetto di ringraziare "Il Rubino" (per lo spazio dato all'amministrazione comunale per fare gli auguri di Natale a tutti voi) rivolgendo al "noto mensile angelano" un plauso per come comunica unendo l'attenzione alla micro notizia (ma le cose piccole e i particolari a volte sono la sintesi della verità) con riflessioni più ampie e utili allo sviluppo, in prospettiva, del territorio del comune di Assisi.
Auguri a tutti sperando di "superare insieme questo momento" ed essere "Costruttori di Speranza", nel 2012, per il futuro della nostra comunità locale e nazionale.

BASILICA DI SAN FRANCESCO:
8 dicembre, un Natale per i poveri

Un natale per i poveri. Questo il messaggio che i frati del Sacro Convento di Assisi hanno lanciato dalla piazza inferiore della Basilica di San Francesco in occasione della cerimonia di accensione dell'albero di Natale e del presepe. Tantissimi sono i pacchi dono giunti al complesso monumentale assisano che verranno consegnati alle famiglie più bisognose: 300 offerti da Coop Centro Italia, 80 dalla Regione Molise, Confcommercio e benefattori molisani e altri ancora da pellegrini e semplici cittadini che in questi giorni si sono recati in Basilica.
Il presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, Cardinal Jean Louis Tauran, il Custode del Sacro Convento di Assisi, padre Giuseppe Piemontese, il Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, il Vice Presidente della Regione Umbria, Carla Casciari, ed il Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, hanno illuminato l'albero e il presepe natalizio donato dalla regione Molise.
Alle 17.00 si è tenuta la santa messa presieduta dal Cardinal Tauran e trasmessa in diretta web sul sito http://www.sanfrancescopatronoditalia.it . Alle 18.30 l'inaugurazione dell'albero di Natale e la benedizione del presepe, trasmessa in diretta su Rai Due, oltre 30 le testate accreditate per la tradizionale cerimonia. All'evento hanno partecipato anche 110 bambini del coro dell'Istituto Comprensivo Assisi 1 e de "I piccoli harmonici di Assisi". L'albero di circa 12 metri è stato addobbato con 1 km di luci a led e 136 sfere natalizie a simboleggiare i comuni della regione Molise, alla sua base è stato allestito il presepe artistico realizzato dai maestri presepisti del comune di Jelsi.
"Il monumentale albero di 12 metri con le sue 11.000 luci, il presepe, i valori ed i colori della Basilica di Assisi – dichiara il Custode del Sacro Convento, padre Giuseppe Piemontese - diffonderanno la gioia del Natale per portare doni ai più poveri sull'esempio di Francesco d'Assisi".

ORIGINALI INCISIONI AUGURALI

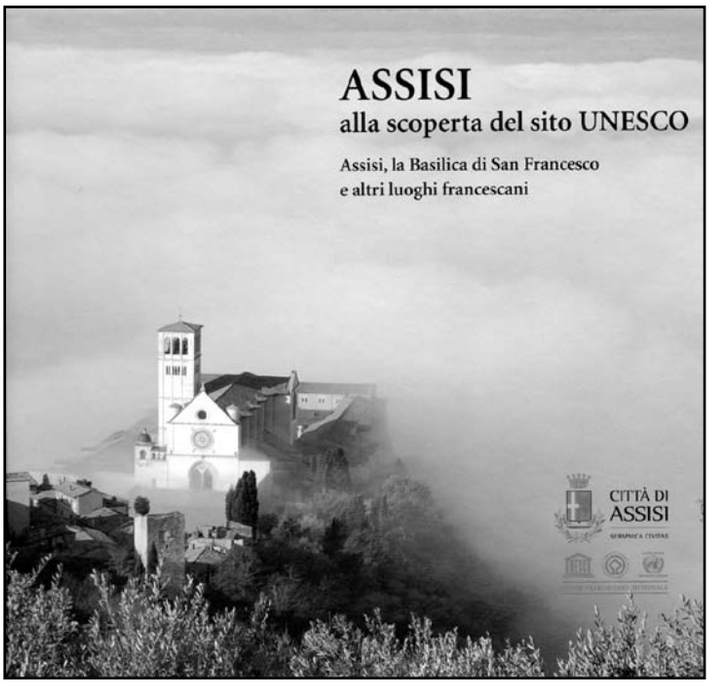
Nella splendida "Galleria del Cantico" del Convento di San Damiano in Assisi sono tornate le Cartulae Nataliciae, incisioni e disegni. Le "Cartulae Nataliciae" sono biglietti augurali realizzati da incisioni originali stampate a mano. L'idea nasce da una cartula inviata da Francesco a Frate Leone nel lontano 1224.

L'inaugurazione, alla presenza del Vicario Episcopale per la Cultura della Diocesi di Assisi, Mons. Vittorio Peri, ha avuto luogo il 27 novembre 2011, alle ore 11 e si è avvalsa della partecipazione dei seguenti artisti: Ennio Boccacci, Serena Cavallini, Rolando Dominici, Marielisa Leboroni, Sergio Marini, Silvana Migliorati, Antonella Parlani, Marisa Piselli, Maria Teresa Romitelli, Davide Travaglia.
La mostra che si protrarrà fino all'8 gennaio 2012, osserverà i seguenti orari: 10/12.00-15/16.30.

Supermercato
CONAD
075.8040863
GESTIONE
Rossano e Antonella
Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

PAROLE E IMMAGINI PER RACCONTARE LA CITTA' DI FRANCESCO NELL'ITINERARIO DEI SITI UNESCO

Mercoledì 14 dicembre 2011, alle ore 16.30 presso la Sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori di Assisi, gremita in ogni ordine di posti di autorità comunali e di cittadini, è stato presentato il volume "Assisi alla scoperta del sito Unesco" (pagg. 190). La presentazione si è avvalsa delle parole di Claudio Ricci, sindaco di Assisi, di Giorgio Bonamente, presidente dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi e dei curatori Adriano Cioci e Giovanni Zavarella. Il prezioso volume con copertina cartonata e a colori si impreziosisce del contributo di Claudio Ricci, Adriano Cioci, mons. Domenico Sorrentino, Pasquale Tuscano, Elvio Lunghi,



Maria Laura Manca, Valeriana Mazzasette, p. Egidio Canil, Francesco Frascarelli, Pio de Giuli, p. Gianmaria Polidoro, Massimo Zubboli, Stefano Brufani, Teresa Morettoni, Enrico Sciamanna, p. Pietro Paolo Gasparri, p. Marino Bigaroni, Giovanni Zavarella, Francesco Santucci, Paola Monacchia, Salvatore Ascani, Paola Falini.

Gli splendidi materiali fotografici sono di Andrea Angelucci, Pino Antonelli, Archivio di stato di Perugia, Archivio Fotografico della Basilica di San Francesco, Archivio Fotografico Basilica San Francesco di Assisi (Marcello Fedeli), Archivio del Santuario di Rivotorto, Mattia Benedetti, Francesco Berardi, Mauro Berti, Nicola Cerasa, Adriano Cioci, Edizioni Porziuncola (Mauro Gottardo), Fapfoto, Paolo Ficola - Ars Color Perugia, Francesco Mancinelli, Valeriana Mazzasette, Monastero di Bose, muma, Pro Civitate Cristiana, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria, Roberto Vaccai, Flavio Versace.

Ai presenti è stata consegnata una copia del libro.

Bruno Barbini

L'AVARIZIA

Il denaro, al pari di qualsiasi altro oggetto di scambio, è uno strumento indispensabile per acquisire beni e soddisfare i bisogni che servono per una vita equilibrata.

Ma qual è il nostro rapporto con il denaro: abbiamo le "*mani bucate"* o il *"braccino corto"*?, siamo *spendaccioni* o *taccagni*?; il termine **avarizia** descrive un particolare atteggiamento nei confronti dei soldi: *esprime la smania di accumulare denaro, la brama di possederne sempre di più*

Nell'antica Grecia, l'avarizia era sempre in gara con la superbia per avere il primo posto tra i vizi capitali; nel corso dei secoli, in relazione ai mutamenti sociali, alle forme di ricchezza e ai modi per ottenerla, ai fattori culturali ed educativi, ha oscillato tra essere considerata un vizio o una virtù.

In letteratura, molti autori si sono occupati dell'avarizia, Moliere ha fatto dell'avaro un personaggio famoso; oggi…Paperon de Paperoni rappresenta forse la caricatura più conosciuta dell'avarizia.

Il risparmio, se è indirizzato a garantire la sopravvivenza e ad assicurare un futuro stabile, è una tendenza più che naturale nell'uomo; l'avarizia invece, nasconde un profondo e complesso disagio psicologico, che condiziona la qualità della vita, al pari del comportamento opposto, quello cioè di spendere in modo compulsivo e senza freni.

Innanzi tutto, non dobbiamo confondere l'avarizia con la parsimonia: mentre il parsimonioso non getta via nulla e non spreca mai niente (utilizza un fiammifero persino due volte!) perché *conosce il valore* degli oggetti, l'avaro *in realtà non attribuisce nessun valore alle cose, ma solo al denaro.*

Egli non considera i soldi come il *mezzo* per raggiungere un fine (ad es. soddisfare un desiderio): per l'avaro, il denaro *è* il suo unico obiettivo, da raggiungere anche a costo di sacrificare i suoi bisogni; l'avaro trasforma *il danaro da mezzo a fine*; tutti gli altri 'beni', l'arte, la cultura, l'amore, l'altruismo ecc, non hanno più valore o lo diventano solo se possono essere convertiti in denaro.

Il cuore dell'avaro è freddo e difficilmente viene riscaldato dagli eventi della vita, che vengono affrontati esclusivamente attraverso una loro valutazione in termini economici.

L'avaro diventa perciò incapace di condividere in modo disinteressato esperienze, sentimenti, desideri, progetti di vita, provando piacere solo del suo denaro e di quanto ne possiede.

Ma perché si diventa avari? Cosa spinge ad accumulare denaro per poi non utilizzarlo?

Dal punto di vista psicologico, *l'avaro è una persona che ha il terrore (inconscio) del futuro*, da cui si difende 'scegliendo' una modalità esistenziale considerata una *perversione dell'istinto di conservazione*.

L'avarizia è la volontà di *acquisire una potenza che per mantenersi non deve essere mai esercitata,* perché il potere espresso dal denaro, se utilizzato, andrebbe perduto

L'avaro perciò accumula denaro per tutta la vita, fino al giorno della sua morte, senza mai trasformarlo in godimento di cose concrete, nell'illusione di possedere un potere assoluto.

In realtà *l'avaro ha una grande paura della morte.*

Ognuno di noi sa che la morte è un evento che incontriamo non solo nell'atto finale della nostra vita terrena; l'esperienza della morte è un sentimento che incrociamo anche nella quotidianità della vita ogni volta che un nostro desiderio non trova un adeguato appagamento (restiamo *morti-ficati*).

L'avaro ha paura di acquisire oggetti o di appagare desideri, perché da ciò potrebbero derivare sorprese e delusioni, perciò non chiede niente al denaro, solo il suo possesso; *accumulare*, gli garantisce infinite possibilità in qualsiasi momento del futuro, *non spendere*, lo mette al riparo da ogni delusione.

Ma la vita è determinata *da un fluire continuo di energia*; immobilizzarne le potenzialità esprime al contrario la nostra morte-in-vita, ciò di cui si ha paura; *il denaro accumulato* e tenuto stretto come un geloso possesso, l'isolamento affettivo che ne deriva, *impoverisce il suo possessore e lo spoglia della capacità di donarsi e relazionarsi agli altri in modo disinteressato.*

(*) Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia

VALENTINA ANGELI UNA GIOVANE PITTRICE ALLA RIBALTA

"Pingo, ergo sum".
Forse mai, la 'metafora' cartesiana è stata più appropriata come nel caso di Angeli Valentina. Che ha lasciato insorgere e prevalere nel "cammino della sua vita", l'urgenza, e ancor più, l'emergenza di un'anima à la recherche de la beauté. Non dell'evasione e dell'effimero. Non dello stucchevole e caramelloso. Non del vedutismo scontato e cartollinesco. Non del semplicismo e del naif. Non dell'astrattismo e del concettualismo. Nondimeno ha sacrificato da vera sacerdotessa della pittura l'utilità pragmatica di un percorso imprenditoriale avviato per un frammento visuale trasfigurato dalla scintilla divina. Ha avuto il coraggio di fare uno stop and go per cogliere le ragioni dell'esistere sull'avere, di una natura etica su quella economica, riconciliando l'homo sapiens all'amore cosmico entro il mistero metafisico.

La pittrice che recentemente ha vinto il premio di pittura "Roberto Quacquarini" (Anno 2011) è perennemente in auscultazione della natura, in una sorta di "riscoperta archeologica" di ere geologiche della terra, avvalendosi di un taglio cromatico di rara sapienza fattuale e dalle vivaci tonalità a cui non difetta la dinamica della velocità e del movimento di rimando remoto al secolo XVIII, e non ultimo al contemporaneo Frappi e Carli. La sua squisita sensibilità femminile, sostenuta da seri studi e da esperienziali vissuti di vita reale, si altalena, "ça et là", tra luci ed ombre, silenzi e sussurri, tra scrosci di acqua e di nubi che si rincorrono, entro una magia di paesaggio energicamente animato, laddove guizzi di luce si incendiano di una vita primigenia e si percepiscono sussulti quasi ad evocare un paesaggio di milioni di anni fa. Guardare e non solo vedere. Per riuscire, in unità sensoriale, a registrare col "sonar" i palpiti di ciò che fiabescamente ci perviene dagli abissi marini e con il "radar" del cuore avvertire l'immensità smisurata del cielo in movimento .
Per la verità la giovane pittrice che da alcuni anni si propone e si confronta in estemporanee, collettive, e personali in Umbria e oltre, ottenendo esiti di successo e di plauso, ha attirato già la notazione critica di Paolo Cicchini, Gilberto Madioni, Carlo Roberto Sciascia e Sonia Terzino.
Di sicuro è una pittrice interessante dalla cifra originale e personale. I pochi rimandi ai Maestri e alle correnti del passato sono utili, ma non elusivi e preclusivi di una propria autenticità. Valentina Angeli è in cammino. Ha fatto tanta strada, ma la sua giovane età gli consente di farne tanta altra ancora.
Ci viene di dirle con simpatia e apprezzamento: "ad maiora, ad meliora".

Giovanni Zavarella

QUANTO SAPPIAMO O IMMAGINIAMO SULLE ORIGINI DEL MONDO?

Lo scrittore Valeriano Cardelli ci invita a qualche riflesione

Gli uomini contemporanei per comprendere più e meglio chi sono, amano interrogarsi da dove vengono. Le loro indagini tendono a squarciare i veli della leggenda, di quel tempo che precede la testimonianza storica documentata. Non si accontentano più di conoscere la propria e altrui storia di qualche migliaia d'anni. Si spingono nel loro procedere a ritroso in spazi e tempi difficili ad interpretarsi, ma che comunque affascinano il loro desiderio di conoscenza. E la seria e poderosa "fatica di un bel pezzo di vita" dello scrittore perugino Valeriano Cardelli dal titolo "la Civiltà primigenia sulla terra" - l'arma dei giganti - (Albatros, pagg. 357) propone una multidisciplinare ricerca storica della umanità dalle forti suggestioni esistenziali e dalla ricchezza sterminata di dettagli che altrimenti resterebbero distinti e distanti. In una sorta di "colligere fragmenta" lo storico scorribanda per terre lontane, in termini di spazio e di tempo, di epoche e di ere, saccheggiando giacimenti e fonti le più disparate e provenienti da tutte le civiltà e latitudini. Riesce a comporre per ipotesi un mosaico dai tratti, a dir poco, straordinari, la cui verosimiglianza potrebbe non essere tanto distante dal vero. Non si tratta di fantascienza, ma semplicemente di intuizioni e deduzioni di documenti archeologici e cartacei antichi. Messi in debita successione e in un'ordinata comparazione, con l'obiettivo di esorcizzare una serie di luoghi comuni e alcune conclusioni affrettate e pressapochiste. E Cardelli tiene a dire nella presentazione del suo lavoro che "le documentazioni che verranno esposte sono di diversa tipologia e pertanto coinvolgono in modo più semplice possibile svariate discipline, dall'astronomia alla paleontologia, alla antropologia ,dalla fisica alla geologia". In una sorta di difficile e, per molti versi originale e coinvolgente ricostruzione sequenziale seguirà: "Le anomalie del sistema solare. Il percorso ad ostacoli della geologia dell'antropologia".

Giovanni Zavarella

INVITO ALLA LETTURA

EDISON BOOKSTORE
S.Maria degli Angeli
Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

L'ERETICO

Autore MARTIGLI CARLO A.
Editore LONGANESI

Firenze, 1497. Pico della Mirandola è morto da poco e con lui la speranza di un accordo fra le varie religioni in lotta. Firenze è ora in mano a un frate che predica sacrifici e si scaglia contro tutte le ricchezze della città, anche quelle culturali, Girolamo Savonarola. Perché Savonarola vuole cancellare tutto ciò che Pico della Mirandola aveva faticosamente costruito? Quale messaggio sconvolgente si nasconde nell'opera di Pico? Intanto, dal lontano Tibet, due monaci sono in cammino verso Occidente, e portano una testimonianza straordinaria, l'Ipsissima Verba, le parole dell'uomo che con il nome di Issa trascorse gli anni della giovinezza ad apprendere la saggezza orientale. L'uomo che, tornato in Palestina, con il nome che gli apparteneva un tempo, Gesù, rivoluzionò il mondo.

LE PREMIAZIONI DELLA XXXIV EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO "INSULA ROMANA"

L'Associazione Pro Loco di Bastia Umbra e il Comune di Bastia Umbra, con il patrocinio delle massime autorità provinciali, regionali e nazionali e con il contributo di tante istituzioni, associazioni, società, ditte umbre, hanno celebrato il giorno 27 novembre 2011 presso la Sala Congressi dell'Umbria Fiere la XXXIV Edizione del Premio Letterario "Insula Romana". In linea con la tradizione il ricco pomeriggio culturale è stato introdotto e salutato dal presidente Daniela Brunelli, dal sindaco Stefano Ansideri, dall'assessore alla cultura Rosella Aristei, dal consigliere regionale Massimo Mantovani e dal sindaco di Assisi Claudio Ricci, il presidente della Pro Loco di Assisi Francesco Fiorelli, a nome e per conto della presidenza regionale dell'UNPLI. Parole esplicative delle varie sezioni sono state rivolte da Marco Giacchetti, Enrico Sciamanna e Odoardo Stangoni, alla presenza di un pubblico delle

grandi occasioni, non ultimo la moglie del mai troppo compianto artista Roberto Quacquarini Marisa Bartolini e del sindaco di Spello Sandro Vitali e di tante autorità culturali, associative provinciali e locali.

Sono risultati vincitori: **Poesia Inedita Nazionale** (150 partecipanti), **1° classificato Ivano Mugnaini** con la lirica 'Il Dono' di Lucca; **2° classificato Mauro Barbetti** con la lirica 'Lettera mai scritta al Padre' di Osimo, **3° classificata Deanna Mannaioli** con la lirica 'Linfa Nuova Pulsa' di Marsciano. **Per la Sezione cultura il premio alla cultura è stato attribuito al prof. Giovanni Zavarella.** La sezione arti figurative 'Premio Roberto Quacquarini ha visto prevalere su un grande lotto di circa 100 pittori partecipanti: **1° Angeli Valentina di Terni, 2° Negozio Lello di Fratta Todina, 3° Belloni Giuliano di Bastia Umbra.** Il premio al **Merito scolastico 'Giuseppe Pascucci'** è stato assegnato a: **Capodaglio Filippo del Liceo Scientifico di Assisi, Affricani Martina dell'Istituto Tecnico Commerciale statale di Assisi, Santucci Chiara del Liceo Properzio di Assisi, Degli Esposti Alunni Lara del Liceo Classico Properzio di Assisi, Di Lorenzo Letizia del Liceo Classico Properzio di Assisi.** Dal 1998 gli eredi Pascucci sostengono la Pro Loco concretamente al fine di omaggiare gli studenti meritevoli. Per la **Narrativa edita per ragazzi** la Pro Loco ha ritenuto di dover rivolgere la propria

attenzione **alle classi della Scuola Media 'Colomba Antonietti' di Bastia Umbra**. 'Che si impegneranno (anno scolastico 2011 -2012) in un percorso di lettura creativa di un testo scelto appositamente per loro dalla commissione cultura, di uno degli autori più famosi della letteratura per Ragazzi. Un percorso utile per la formazione di un atteggiamento creativo e partecipe al fine di avere una valida spinta alla riflessione tra allievi, insegnanti e sulla nuova editoria per ragazzi. L'autore coinvolto è Bruno Tognolini, coautore della Televisione, con il libro: 'Lunamonda' edito dalla Salari Editore. L'autore sarà presente a Bastia Umbra il 30 maggio 2012 in un incontro con gli studenti in seno alla nuova programmazione 2012.

Ha coronato il bel pomeriggio culturale un concerto di pianoforte e flauto con musiche di Mozart di Francesco e Federico Ansideri e il Coro Gospel Cantori Umbri di Castelnuovo di Assisi, presieduto da Nilo Cavallucci, diretto dalla maestra-direttrice Rita Gasparrini (al pianoforte) ed esaltato dalla voce solista della bastiola Luisa Lombardoni.

Ha condotto la manifestazione la giornalista Roberta Calce.

Bruno Barbini

CONTINUANO I POMERIGGI DEDICATI AI BAMBINI

Un gruppo di mamme, volontarie e volenterose, ha organizzato il 20 novembre scorso un'iniziativa per e con i più piccoli. In occasione della "Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini", che ricorda appunto l'approvazione della convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, grandi e piccini si sono ritrovati insieme per ascoltare una bellissima storia in musica. E visto il successo di pubblico riscontrato e l'entusiasmo dei genitori si è deciso di proseguire l'avventura proponendo una domenica al mese fino a primavera. Il 18 dicembre ci si è ritrovati nella sala parrocchiale di Ospedalicchio, con i giochi di carta e le storie di Anna Serlupini. Il prossimo appuntamento è previsto per **domenica 22 gennaio 2012 alle 16.30 in via Giuseppe Garibaldi, 6** (locale delle Suore Benedettine) adiacente a Piazza Mazzini, a Bastia. **Il 26 febbraio invece sarà la volta del centro sociale di Costano** che ospiterà le fantastiche storie di Sabina Antonelli.

Per informazioni 333.2044843.

ANCORA IN LIBRERIA LO SCRITTORE DIALETTALE ANGELANO LUCA TRUFFARELLI

Nuovo grande successo di Luca Truffarelli.
Luca Truffarelli ha offerto un'altra sorpresa editoriale. Il giovane scrittore angelano, dopo la sua prima opera, "N Angelano a Parigi", vi ha preso gusto e ha scritto ed editato "Storielle de la Piazzetta" in parlata angelana. Si tratta di un racconto che intende fotografare un quartiere di Santa Maria degli Angeli nella seconda metà del secolo scorso. Il racconto, diviso in sobri e scorrevoli capitoli, rievoca tra le maglie di una gioventù spensierata, momenti di vita reale di alcuni giovani, oggi affermati cittadini, nell'ambito di un quartiere che si delimita tra la cosiddetta "Piazzetta", via Salvo D'Acquisto e via Duca degli Abruzzi. Con stile scanzonato e dal sapore di un tempo che non c'è più, si sgomitola una giovane umanità spensierata, alla ricerca di un posto al sole, laddove lo scrittore-cooprotagonista si diverte a porre alla ribalta persone e vicende che altrimenti si sarebbero disperse nell'oblio di un tempo che tutto tende a cancellare. Soprattutto quella vita reale che tanto è lontano dalla virtuale e appariscente di oggi. E' un volume-affresco di un mondo, di una società, di un luogo che non esiste più. Ma che pure non appartiene al tempo remoto. E' una sorta di "biografia" di un quartiere che il tempo ha modificato, ma che è tutto inciso nella memoria di Luca Truffarelli che ha voluto ricordare quel tempo per riviverlo, insieme, ai suoi amici.

L'opera è stata presentata, con il patrocinio del C.T.F. e delle Associazioni locali, dal prof. Giovanni Zavarella, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, degli assessori Moreno Massucci, Moreno Fortini e il consigliere comunale Daniele Martellini, il giorno 3 dicembre 2011, alle ore 17.30 presso la sala convegni dell'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli. Peraltro la presentazione si è avvalsa della lettura di alcuni brani da parte dell'autore. Non sono mancati gli interventi del pubblico, e segnatamente dell'assessore Massucci, del direttore del nostro giornale, del presidente degli Amici di Barbara Micarelli Giovanna Centomini, di Stefano Roscini. L'incontro si è concluso con un ricco buffet.

Red.

IL GIORNALISTA PIERO ANGELA IN ASSISI

Martedì 20 dicembre 2011 alle ore 11,30 (Il Rubino è in corso di stampa ndr), presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, si terrà la conferenza stampa di presentazione del libro di **Piero Angela** dal titolo **"A cosa serve la politica?"** (Mondadori), con la partecipazione dell'Autore e del Vicesindaco di Assisi, Arch. Antonio Lunghi.

PRESENTATO ALL'AUDITORIUM IL NUOVO ROMANZO DI AMNERIS MARCUCCI "LA BOTTEGA DELLA SARTA"

La prima nota interessante della presentazione del romanzo " La bottega della sarta" sono state le foto d'epoca, esposte all'ingresso, che hanno attratto l'attenzione dei convenuti.
Una nota di tristezza nell'apprendere che il prof. Marco Genzolini non era presente perché colpito da un grave lutto (la perdita del padre); pur nella condizione di sofferenza in cui si trovava, aveva provveduto comunque ad inviare il suo contributo scritto, riportato per intero dall'ing. Alfredo Bolletta che coordinava i lavori.
Dopo una breve introduzione che ripercorreva l'attività letteraria della scrittrice e che metteva in luce la singolarità di un romanzo ambientato quasi per intero a S. Maria degli Angeli negli anni che vanno dal 1941 al 1945, l'ing. Bolletta ha letto il circostanziato inquadramento storico inviato dal prof. Genzolini.

Ha preso poi la parola la prof.ssa Laura Bettini nella duplice veste di relatrice e di amica della scrittrice.
Nel suo intervento ha messo in rilievo come la storia narrata abbia origine da ricordi di vita reale, trasfigurati dall'immaginazione senza però tradire la verità storica. Quello della bottega della sarta è stato definito "piccolo mondo" in cui si incrociano e si sovrappongono i destini dei diversi personaggi: i protagonisti, le lavoranti, i familiari, gli amici. I giovani protagonisti affrontano la durezza della guerra, le avversità, con coraggio senza perdere la speranza nel futuro, facendo perno sulla forza dei loro sentimenti. Emerge dalle pagine del romanzo un forte senso di solidarietà, di fratellanza," *la necessità di aiutarsi tra amici, vicini di casa, abitanti dello stesso paese… ed ecco che la cooperazione diventa l'arma vincente per affrontare un dramma collettivo"*.
Nell'analisi stilistica la relatrice ha messo in luce il grandissimo spazio dato al dialogo che, con la presenza di parti narrative dinamiche e sintetiche, determina la varietà e la vivacità del ritmo e rende fluida e scorrevole la lettura.
Interessante l'interpretazione dello spazio narrativo " *che appare strutturato sull'opposizione, fisica e simbolica tra lo spazio chiuso della casa-bottega di Vittoria (luogo di protezione, ma anche di incontro, dialogo, amicizia, ragione, buon senso) e lo spazio aperto della guerra dove dominano la violenza e la morte… Un ultimo, ma importantissimo, elemento dello spazio, una presenza silenziosa e quasi materna, è la Basilica di S. Maria degli Angeli, luogo di speranza e conforto, che sembra vegliare sui destini degli uomini e dare a tutti una speranza di pace."*
L'intervento della prof.ssa Bettini è stato arricchito dalla lettura di passi tratti dal romanzo.
Ha ripreso poi la parola l'ing. Bolletta per proporre l'altra parte del contributo inviato dal prof. Genzolini; un vero saggio letterario difficilmente sintetizzabile.
Nell'incontro si è respirato un clima familiare, cordiale; è stata questa un'occasione per ritrovarsi tra parenti ed amici.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ASSISI E IL COMITATO PROMOTORE STANNO PRESENTANDO IL PROGETTO "BANCA DI ASSISI"

Prosegue la campagna per la sottoscrizione delle quote della costituenda Banca di Assisi. Si sono svolte " riunioni pubbliche" ed in particolare il 25 novembre u.s. a Rivotorto di Assisi c/o la sede della Proloco, il 29 novembre a Petrignano c/o la sede della proloco, il 30 novembre in Assisi c/o il palazzo Municipale ed il 1° dicembre a S.Maria degli Angeli c/o la sede della pro loco, per illustrare l'iter seguito dai promotori per l'approvazione da parte della Consob e i vantaggi che si possono avere nel sottoscrivere le quote sia a livello personale che come comunità. Il valore minimo della quota è di euro

COMITATO PROMOTORE
BANCA DI ASSISI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

1500 con un massimo di euro 50.000; il capitale da raggiungere è di euro 3.000.000. La sottoscrizione dovrà avvenire entro Giugno 2012. In questa fase si sottoscrive la quota, il versamento verrà effettuato quando è stato raggiunto l'intero capitale. I vantaggi di avere una banca locale sono notevoli per la comunità in quanto la banca opera sul territorio tenendo conto della conoscenza delle persone che vi operano ed il denaro depositato viene investito nel territorio con ricadute positive anche nel sociale. I soci avranno delle condizioni favorevoli, la possibilità della rivalutazione della quota e la eventuale cessione a soci e non soci. E' necessario che la comunità locale comprenda l'importanza di questa iniziativa che rappresenta la costituzione di " un 'impresa banca " che porterà di conseguenza sicuramente vantaggi verso i giovani, le famiglie, i commercianti, gli artigiani e le associazioni.
Nelle riunioni pubbliche è intervenuto anche il sindaco Claudio Ricci che ha sempre evidenziato l'importanza di una banca locale che operi in favore del territorio e comuni limitrofi. E' intenzione del comitato promotori fare altri incontri pubblici al fine di ampliare la conoscenza di questo ambizioso progetto. Sono anche graditi contributi personali che possono essere riferiti contattando il numero 366.7146366.

RIUNITI IN ASSEMBLEA I SOCI DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO

La pluricentenaria Accademia Properziana del Subasio (1517), diretta dal prof. Giorgio Bonamente, nel rispetto delle norme statutarie ha tenuto il giorno 11 dicembre 2011,alle ore 9,30 (prima convocazione), ore 10 (seconda convocazione) presso l'Auditorium 'Padre Evangelista Nicolini', via Sant'Antonio, l'Assemblea Generale dei Soci.
I soci hanno approvato l'ampia ed esaustiva relazione sociale e morale del presidente, la relazione del vice–presidente e direttore degli Atti prof. Elvio Lunghi, la relazione sulla rivista 'Subasio' da parte del direttore Damiano Frascarelli, l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e preventivo 2012. Non sono mancati gli interventi dei Revisori dei Conti. Inoltre l'appuntamento sociale si è impreziosito della presentazione e della lettura di poesia a cura del censore Francesco Guarino.
L'occasione è stata propizia per un confronto critico e serrato sulla vita dell'Accademia. Numerosi ed interessanti sono stati gli interventi che non si sono sottratti dal formulare proposte operative. Non solo per superare le difficoltà economiche attuali ma anche per più e meglio indirizzare le risorse e avviare progetti capaci di portare nuovi finanziamenti, non ultimo dalle Autorità Europee. Un'idea progettuale accarezzata dall'intervento del rag. Mario Ferrini. Peraltro l'assemblea è stata, altresì, utile per ottemperare al pagamento delle quote sociali e all'aggiornamento dei dati anagrafici per facilitare la comunicazione e ricevere d'ora in avanti "Subasio" in forma elettronica.

ATTIVITA' ARTISTICA DELL'INSIEME VOCALE COMMEDIA HARMONICA

L'Associazione *Commedia Harmonica* in collaborazione con la Parrocchia di San Rufino ha istituito il Coro di voci bianche "**Piccoli Harmonici**" di Assisi.
Dopo la partenza del padre Antonio Alemanno in realtà la città del Serafico era privata dell'opera di educazione delle giovanissime generazioni all'arte musicale del canto corale.
Gli incontri del Coro di voci bianche "Piccoli Harmonici" , avviati nel mese di novembre, sono settimanali. Per informazioni: tel. 348 7527570.
Commedia Harmonica conclude la sua intensa attività 2011 (in media 22 esecuzioni all'anno) il 18 dicembre a Bettona, Chiesa di San Crispolto, ore 21 e il 27 dicembre ad Assisi, Chiesa di San Paolo, ore 21 con il concerto **Vesperae solemnes de Confessore, Magnificat, Te Deum** di Wolfgang Amadeus Mozart, per soli, coro,

archi e organo.
La programmazione del 2012 prevede il 15 febbraio come termine per la presentazione di elaborati partecipanti al **Concorso di composizione premio "Arnaldo Fortini" Serenate di Calendimaggio** (il bando, aperto a tutti, è visibile sul sito www. Commedia Harmonica).
Nello stesso mese apertura delle **Mostra "Antico Teatro Metastasio**" dalla sua inaugurazione 1840 agli anni '50 con reperti conservati presso famiglie di Assisi. Contemporaneamente alla Sala della Conciliazione si terranno conferenze con argomenti dal Teatro del Leone al Teatro Metastasio.
A metà anno verrà presentato il **volume sul Metastasio** con foto storiche, ricerche di esperti e videointerviste agli anziani assisani che hanno vissuto gli ultimi decenni artistici dello storico Teatro, antecedenti alla sua demolizione.
In autunno, com'era la tradizione assisana, sarà rappresentata l'opera "**La Sonnambula**" di Vincenzo Bellini, con il concorso e ausilio di maestranze locali. L'opera, in assenza di apparato scenico idoneo qual era il Metastasio, sarà realizzata in forma semiscenica al Piccolo Teatro degli Instabili.

DA ASSISI NUOVA LINFA NEL FORO PERUGINO

Con brillanti prove sostenute nell' esame di stato per l'esercizio della professione di avvocato ha fatto recentemente il suo ingresso nel Foro perugino la giovane concittadina CLARA PASTORELLI che già nel corso di laurea aveva mostrato una forte motivazione per la pratica forense. Oltre alla diretta interessata sono particolarmente fieri di questo risultato i genitori Giovanni e Rosemarie: a tutti pervengano quindi i più vivi rallegramenti da parte della redazione di questa pagina, con l'augurio – per il quale sussistono valide premesse - di farsi strada nell'affollato contesto delle aule giudiziarie.

NOZZE PILLI-CRIVELLI

Ancora una volta la Cattedrale di San Rufino di Assisi ha fatto da sfondo alla coronazione di un bellissimo sogno d'amore, quello di **Matteo Crivelli** e di **Chiara Pilli** che lo scorso 1° ottobre, accompagnati da due splendide damigelle, Giulia e Anna, sono convolati a nozze. Alla loro felicità si è aggiunta quella dei parenti e degli amici, in particolare quella dei genitori, Sandro e Stefania (padre e madre dello sposo) e Franco ed Emanuela (padre e madre della sposa).

Invitati speciali sono stati i testimoni della coppia, Filippo e Arianna per la sposa e Nicolò e Maria Grazia per lo sposo.
Auguri dalla Redazione per un felice e sereno cammino.

NOZZE FEDELI-BERZELLINI

Domenica 2 ottobre, quando la stagione gode dei magnifici colori d'autunno, **Elisabetta Fedeli e Daniele Berzellini** hanno coronato il loro sogno d'amore.
Sono stati ospitati nella incantevole cornice della chiesa Madonna delle Rose (*Suore Bianche*) di Santa Maria degli Angeli per assolvere all'impegno dettato dalle regole del Sacramento del Matrimonio.
L'addobbo floreale, le luci, i colori del luogo sacro hanno emozionato parenti ed amici invitati alla cerimonia.

Il sacerdote officiante ha rivolto loro parole di augurio per un lungo e felice cammino insieme da vivere nell'armonia dei passi del Vangelo e della carità cristiana.
A fare da testimoni alla coppia sono stati i fratelli della sposa, Barbara e Stefano Fedeli, insieme al cugino e alla sorella dello sposo, Leonardo Ricci e Iolanda Berzellini.
Vicini agli sposi, per condividerne l'emozione i genitori Casto Fedeli e Gabriella Pericoli, Roberto Berzellini ed Elvira Armillei.
Tutti gli ospiti sono stati invitati per il pranzo di nozze in un noto relais della zona da dove Elisabetta e Daniele hanno preso il volo verso l'Australia per una incantevole luna di miele.

SPOSI MAZZOLI-PISELLI

Le note canore della formazione vocale e strumentale "Assisincanto - Chorus Girolamo Diruta", diretta dal M° Lucio Sambuco, hanno accompagnato la cerimonia religiosa delle nozze di **Francesca Mazzoli e Massimiliano Piselli**.
Hanno pronunciato il fatidico "Si", domenica 18 settembre, nella stupenda cornice della chiesa di Santa Maria Maggiore in Assisi, piazza del Vescovado. Il coronamento di questo sogno d'amore è stato allietato anche dalla presenza della primogenita degli sposi **Sofia** venuta alla luce il 27 aprile scorso e che, nell'occasione, ha ricevuto il sacramento del Battesimo entrando così a far parte del corpo mistico di Cristo, cioè della Chiesa.

L'officiante, nella sua omelia, ha dato il benvenuto alla nuova famiglia ricordando passi significativi del Vangelo e augurando loro una vita lunga e felice nel rispetto dei valori cristiani. Testimonianze di emozione ed affetto sono giunti dai genitori (anche nella funzione di nonni) Antonio e Iolanda, Valentino e Miranda, i testimoni, parenti e tanti amici.
Pranzo di nozze in un noto ristorante di Valfabbrica dove non sono mancati momenti di felicità e di applausi ben auguranti.

ANNIVERSARIO DI NOZZE

Condividere insieme 40 anni di vita matrimoniale è, per i tempi d'oggi, un traguardo di sicuro piacevole.
Sono stati festeggiati da Davide Costantini e Adriana Mariucci insieme ai figli Michela e Alessio, al nipotino Gabriele, parenti e amici carissimi in un noto ristorante della riviera adriatica.
Nella festosa armonia di gustose pietanze sono stati rievocati i tanti lustri trascorsi insieme densi di tanti interessi volti soprattutto agli affetti familiari, al lavoro, al piacere e alla gioia di vivere.

Non è mai mancato il desiderio di guardare con ottimismo al futuro.
Per queste "nozze" definite dai saggi di "smeraldo" o di "Rubino" dalla nostra Redazione gli auguri sinceri per un prospero e lieto cammino.

NOZZE D'ORO

"Il giorno 30 novembre 2011 i coniugi ***Trabalza Giuseppe e Calzoni Graziella*** *hanno festeggiato il prezioso traguardo del*

50° del loro matrimonio. All'immancabile banchetto i figli, nipoti, parenti e amici tutti hanno applaudito e augurato agli sposi nuovi e prestigiosi traguardi insieme".

FIOCCO ROSA

In casa Costantini quest'anno le festività natalizie saranno ancora più gioiose perché insieme a papà Gino Costantini, a mamma Federica Zibetti e alla loro bambina **Maria Stella** ci sarà anche la nuova arrivata, **Viola**, portata da una cicogna che sorvolava il bellissimo cielo angelano lo scorso 19 settembre. Nonni, zii, amici e parenti augurano a tutta la famiglia Costantini di trascorrere un sereno Natale, reso ancora più magico dal dono di questa bella "bimba" che il Cielo ha deciso di mandare all'allegra "famigliola". Uniamo le congratulazione della Redazione.

PROGRAMMA

- Presentazione del calendario della Pro Loco nel 50° anniversario della sua costituzione.
- Premiazione degli alunni della Scuola Elementare per le più belle "riflessioni" sulle prossime festività natalizie.
- Babbo Natale con la slitta offre dolci e doni per tutti i bambini presenti.

A tutti i presenti sarà offerto il calendario del cinquantenario

IL PIACERE DI RITROVARSI A QUARANT'ANNI PER RICORDARE IL PASSATO E GUARDARE AL FUTURO

Venerdì 18 novembre, presso la sala banchetti dell'Ora Hotel di Santa Maria degli Angeli, si sono amabilmente ritrovati in un clima di festa e sorpresa i "giovani quarantenni" angelani. Superate, in qualche caso, le prime difficoltà ed incertezze nel riconoscersi, il clima tra i nati nel 1971, che hanno condiviso il proprio percorso scolastico, insegnanti e frequentazioni di un tempo, si è subito riscaldato, e non poteva essere altrimenti,

visto che non sono tardati ad emergere aneddoti, ricordi, parodie che hanno accumunato tutti riportando indietro i ricordi fino ai tempi delle scuole.

In molti casi, infatti, i presenti non si rivedevano anche da molti anni, mentre in altri, la fervida comunità angelana ha dato loro comunque modo di frequentarsi, ma l'occasione di ritrovarsi tutti insieme attorno ad un banchetto perfettamente e riccamente imbandito, a suon di buona musica, il tutto allietato da bollicine e da un delizioso quanto incantevole dolce realizzato a forma del numero 40, è stata quanto mai ghiotta e preziosa.

Anche per questo un ringraziamento particolare va alle menti organizzatrici di questa serata e cioè, sperando di non dimenticare nessuno, a Rossana Calzolari, Gianluca Cappelletti e a Fabio Testa, mentre un pensiero non è certamente mancato per color che non hanno potuto partecipare. L'auspicio è però che possano farlo al prossimo appuntamento, visto che i presenti si sono lasciati con un caloroso arrivederci, anche perché lo sguardo non è stato solo rivolto al passato, bensì al presente, e non di meno, al futuro di tutti.

I presenti alla cena: Simone Aisa, Andrea Battistelli, Catia Baglioni, Silvia Baglioni, Fabio Bastianini, Fabrizio Bastianini, Andrea Becchetti, Romina Bordichini, Rosanna Calzolari, Gianluca Cappelletti, Simone Castellani, Romina Castellini, Fabio Covarelli, Moreno Damiani, Davide Tofi, Simona Del Bianco, Michela Ferrari, Debora Gambelunghe, Monia Grigioni, Roberto Mancini, Anna Silvia Marzi, Meri Mela, Massimiliano Moccaldo, Walter Natini, Stefania Paglialunga, Alba Pieri, Daniela Rosati, Marco Rossi, Fabio Testa, Umberto Trapani, Alida Truffarelli, Roberta Turrioni, Michela Valentini, Gianfranco Visconti.

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 1

INSIEME PER IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE

Un mese fa alla Scuola Primaria S, Antonio c'è stata festa! I bambini delle prime classi hanno avuto il loro primo incontro di Continuità con quelli che frequentano l'ultimo anno delle scuole dell'infanzia Rinascita e S. Paolo. Fin qui nulla di nuovo se non fosse che i bambini sono stati ricevuti all'auditorium con tantissimi dei loro genitori. Lì è stato dato il benvenuto in rima da parte degli alunni delle 5^ classi che hanno anche eseguito per loro l'inno ufficiale della scuola.

Grande emozione quando i bambini dell'infanzia sono stati chiamati ad uno ad uno per salire sul podio allestito al centro della sala:ogni bambino dei "grandi" ha preso in consegna un piccolino donandogli una medaglia e affidando a lui il suo posto nella scuola per il prossimo anno. Molto toccante il discorso della Preside Tecla Bacci che, visibilmente emozionata, si è detta felice del successo della manifestazione e ha speso bellissime parole per abbracciare simbolicamente ciascun bambino. L'incontro è proseguito con la visita della scuola guidata dalla vicaria Anna Bucci e dalla Coordinatrice Carla Bocchini che hanno cercato di far capire a ciascun genitore come la Scuola S. Antonio, così come tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo Assisi 1, sia organizzata per e con i bambini che sono sempre i protagonisti della didattica e dei molti progetti particolari che la scuola porta avanti da anni.
Alla fine della mattinata ,nel refettorio di S. Antonio, si è svolto un incontro conviviale a base - manco a dirlo - di dolcissima Nutella.

PER VIVERE IN ARMONIA LA FESTA DEL NATALE

Il 10 e 11 dicembre l'associazione ASSISICITY ha organizzato una serie di iniziative legate al Natale per ridare vita alla città che, come il resto d'Italia, soffre un po' della crisi generale.
Fra le molte cose organizzate con entusiasmo da questo gruppo di ragazzi assisani c'è stato il Mercatino delle strenne che ha visto protagoniste anche le scuole dell'Istituto Comprensivo Assisi 1. Per la precisione sono state organizzate delle bancarelle a cura della scuola dell'Infanzia S. Paolo e della scuola Primaria S. Antonio che hanno presentato i loro manufatti. Gli alberi allestiti sono stati tutti abbelliti dagli addobbi che sono stati confezionati dalle scuole dell'istituto. Da segnalare l'iniziativa della scuola S. Antonio che, con l'Accademia del Punto Assisi, ha preparato delle bellissime pigotte il cui ricavo della vendita è stato devoluto in favore dell'UNICEF. Molte altre sono state le iniziative, come i laboratori sul riciclaggio o le animazioni per tutti i bambini che hanno condiviso l'iniziativa. Inoltre, sabato alle 17,00, nella sala delle volte, si è tenuta la lettura animata di "Birba chi legge" che, come è noto, è una associazione onlus nata nell'Istituto Assisi 1 per gestire le biblioteche e che ora è diventata famosa in tutto il territorio.

Dal Liceo Classico Properzio

ORIENTAMENTO: UNA FINESTRA SUI DESIDERI

"Orientamento e formazione in un mondo globalizzato", questo il tema dell'incontro avvenuto il 18 novembre 2011 al Liceo Classico Properzio di Assisi, alla presenza del Dirigente scolastico, Giovanni Pace, e che ha visto la partecipazione del professor Giuseppe De Rita, Direttore del Censis, per un confronto con gli alunni delle classi quinte del Liceo su un argomento particolarmente significativo: il futuro. Hanno introdotto l'evento l'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Assisi, Francesco Mignani, e il vicepresidente della Fondazione Internazionale Assisi Onlus, dott. Giulio Franceschini ch ha curato l'organizzazione dell'evento.
Pensare il proprio futuro in un mondo globalizzato non è un compito semplice poiché, come ha affermato De Rita, è pressoché impossibile orientare i giovani in un sistema che cambia e che non offre

certezze come quello italiano in questo momento. Ma il Professore è molto deciso su cosa non si deve fare: subordinare l'orientamento all'economia guardando unicamente alla domanda, come avveniva negli anni '60 e '70. Ormai inutili appaiono anche i test psico-attitudinali, usati nel periodo del dopoguerra, che servivano come indicazione alle famiglie sulle qualità dei figli.
Per l'orientamento di oggi, invece, è necessario recuperare due elementi che hanno contribuito alla formazione dell'Italia insieme a processi psichici e sociali: la formazione sul lavoro e il desiderio.
La formazione del lavoro, ha sottolineato il Direttore del Censis, nonché presidente della Fondazione Internazionale Assisi (F.I.A.) non può avvenire in nessun luogo se non nel lavoro stesso, poiché solo nell'ambiente lavorativo si forma la personalità e si capisce veramente cosa si desidera fare nella vita. Il desiderio è, infatti, il principio che deve stare alla base dell'orientamento e che si accende nei giovani durante i primi giorni di lavoro come un intenso struggle (lotta) interiore. Ovviamente per poter affrontare tutto ciò è necessario avere "un'armatura": la cultura generale, la conoscenza dell'inglese e della matematica, la competitività, che costituisce un elemento di forza per affrontare il mondo del lavoro, e infine il coraggio di essere se stessi.
Tuttavia dal successivo dibattito, moderato dal professor Nicolangelo D'Acunto, è emerso come molti studenti abbiano ancora le idee poco chiare sulla strada da prendere dopo il Liceo. La causa, secondo De Rita, è da ricercare nella mancanza di desiderio provocata dalla sovrabbondanza dell'offerta da parte delle università che confondono i giovani proponendo corsi "stravaganti" che, dopo la laurea, si dimostrano essere privi di utilità.

L'assenza di desiderio è, quindi, il motivo principale per cui il futuro sembra ai giovani così problematico ed incerto e l'incontro con il professor De Rita è uno dei primi passi che il Liceo, con la guida della professoressa Marie Pierre Boriosi, responsabile dell'Orientamento in uscita, e gli enti locali stanno compiendo per sostenere i ragazzi maturandi. I giovani devono affrontare il loro futuro collaborando con le istituzioni e capire la polarità esistente fra desiderio e legge, libertà e autorità, ma senza lasciarsi sottomettere dal sistema, facendo sentire la propria voce e ritrovando il desiderio come "sfida ad un'autorità che lo nega".

Giulia Speziali, VA Linguistico

L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: UNA SCUOLA SEMPRE ATTIVA SUL TERRITORIO

L'Istituto Alberghiero di Assisi non dorme sugli allori e lo dimostra scendendo continuamente in campo. Anche in quest'ultimo periodo molteplici sono state le iniziative che hanno visto coinvolti gli alunni e gli insegnanti della scuola. Ne citeremo solo alcune tra le più recenti.
Il 30 e il 31 ottobre, il 5 e il 6 novembre la scuola ha collaborato con "Frantoio Trevi"; per l'occasione gli alunni hanno curato la realizzazione di un ricettario e hanno effettuato brevi lezioni sulle tecniche di degustazione dell'olio.
Sempre nel corso del primo fine settimana di novembre, l'istituto ha partecipato alla prima edizione della manifestazione "Frantoi aperti" organizzata dal Comune di Assisi e dalla Pro Loco di Santa Maria degli Angeli. Gli studenti coinvolti hanno curato la presentazione

di preparazioni a base di prodotti tipici con largo impiego di "olio verde" dell'Umbria.
Negli stessi giorni in occasione della Fiera del tartufo bianco di Città di Castello, alcuni alunni della 3 cucina C e della 3 sala B hanno partecipato al concorso promosso dal Consorzio di Tutela del vitellone bianco dell'Appennino Centrale; titolo del concorso: "Chianina IGP – Dalla brace alla padella". Piatto vincitore, proposto dagli alunni dell'istituto è risultato l'hamburger di fesone di vitello bianco in tenera crosta di patate e spinaci alle mele renette. Gli alunni sono stati coordinati dagli insegnanti specialisti professoressa Nicoletta Manni e professor Leonardo Fioretti.
Il 3 dicembre l'istituto è stato rappresentato con successo dagli alunni delle classi quinte Battistelli Luca, Fiorucci Alessandro, Zurlo Andrea accompagnati dalla prof.ssa Patrizia Proietti al Concorso enogastronomico sul "Tartufo bianco di Gubbio" indetto dal Comune di Gubbio. L'alunno Zurlo ha ottenuto il 1°premio della categoria sala " Young Maitre" nell'ambito di "Young Chefs Academy".
Il giorno 5 dicembre l'alunno Gioele Trabalza è risultato beneficiario di un corso di specializzazione presso l'Università dei Sapori di Perugia messo a disposizione da Federalberghi per studenti che abbiano effettuato con merito uno stage estivo biennale.
L' 8 dicembre la scuola ha collaborato con il Comune di Assisi per la presentazione della gastronomia della città durante le riprese della trasmissione televisiva "Mezzogiorno in famiglia" andate in onda su Rai 2 sabato 10 e domenica 11 dicembre. In quel contesto gli alunni, assistiti dal prof. Leonardo Fioretti, dalla prof.ssa Giovanna Gagliardi e dalla prof.ssa Giuditta Spalatro, hanno presentato un menu tipico della cucina assisana accompagnato da vini locali; era presente il dirigente scolastico dell'istituto dott.ssa Bianca Maria Tagliaferri.
Il 12 dicembre gli alunni della classe 3 Sala A e della 3 Cucina B in collaborazione con l'URCU hanno partecipato alle riprese effettuate dalla troupe della RAI TG3 Umbria che hanno per tema il Cenone di Capodanno secondo la tradizione culinaria umbra; gli alunni sono stati coordinati dai professori Noris Ciani e Francesca Ravalli. Il servizio televisivo andrà in onda su RAI 3 alle ore 7.30 di giovedi 27 dicembre e alle ore 11.30 di sabato 29. Nel corso della serata le medesime classi, in collaborazione con alcuni alunni della 3 Ricevimento hanno curato la tradizionale "Cena degli Auguri" tenutasi presso l'istituto a cui hanno partecipato genitori e docenti.
Il 14 dicembre presso la Sala della Conciliazione nel Palazzo Comunale di Assisi, presenti il prof. Noris Ciani e la prof.ssa Monica Stefanetti, è avvenuta la consegna di un contributo agli studenti dell'istituto residenti nel comune che hanno svolto una esperienza di stage in varie strutture ricettive di pregio durante l'estate appena trascorsa.
In ultimo ricordiamo inoltre che domenica 11 dicembre si è svolto con successo il cosiddetto Open Day; la scuola aperta per l'intera giornata ha accolto ed informato le famiglie dei possibili futuri alunni dell'istituto. Il secondo e ultimo Open Day si terrà domenica 22 gennaio.

I.T.C.G. "R. Bonghi"

Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

"SCUOLA MEDIA ANZI MEDIOCRE" TROPPO FACILE ACCOLLARE LA COLPA SOLO AI POLITICI
La responsabilità prima di tutto è soprattutto dei cittadini

Giornali hanno dato risalto al rapporto presentato dalla fondazione Agnelli sullo stato della scuola media, in libreria per Laterza e con sintesi scaricabile da www.fga.it. é la fotografia di un disastro. I docenti sono anziani, demotivati e frustati e la loro demotivazione si trasmette ai ragazzi. Non solo la scuola media prepara male ma diffonde anche fastidio e delusione fra gli studenti incidendo negativamente sul loro percorso educativo successivo. Come al solito, il tema è subito ricaduto nel dimenticatoio. Immaginiamo di vivere in un Paese meno cinico. Cosa accadrebbe una volta che si fossero accumulate cos" tante prove del pessimo stato in cui versa il nostro sistema scolastico? Il ministero competente dovrebbe dare spiegazioni alla opinione pubblica e promettere un pronto e radicale intervento. Dovrebbe impegnarsi in un'opera di monitoraggio degli istituti scolastici in modo da separare le mele buone da quelle marce. Potrebbe, per esempio, suddividere gli istituti in tre fasce: A (buono), B (mediocre), C (pessimo) e procedere poi alla immediata chiusura dei peggiori, con annessi licenziamenti di presidi e docenti. Potrebbe

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia
Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002
LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807
SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

LA LAMPADA DI ALADINO
Catering & Banqueting
Battesimi ~ Comunioni ~ Cresime ~ Matrimoni
Rinfreschi ~ Feste di Compleanno ~ Inaugurazioni
Cene complete a base di Lumaca
Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations
Tel. 075/804.32.81 Massimiliano 347/48.71.521
Via dell'Ose, 1 – 06081 Castelnuovo di Assisi (PG)
direzione@ilgirasoleassisi.it
www.lalampadadialadinocatering.com

poi lasciare agli istituti della fascia B (i mediocri) l'alternativa fra la chiusura e un sostanziale miglioramento del proprio rendimento nel giro di due o tre anni. Potrebbe (e dovrebbe), infine, premiare le scuole migliori con consistenti aumenti di stipendio agli insegnanti sia di ruolo che precari. Perché solo a enunciarla una ipotesi del genere fa ridere? Perché in Italia quasi nessuno applaudirebbe simili misure. Per due motivi: il disinteresse generale per la formazione dei giovani e la convinzione diffusa in tanti ambienti che il compito del 'pubblico' non sia quello di dare ai cittadini un servizio efficiente ma quello di garantire stipendi al numero più ampio possibile di addetti, a prescindere da qualunque valutazione sul rendimento. La scuola Italiana è decaduta ed è troppo facile accollare la responsabilità ai politici (i quali, alla fine, rispondono alle richieste degli elettori). La responsabilità è prima di tutto dei cittadini, degli elettori, della loro accertata indisponibilità a pretendere scuole di qualità per i giovani. Gli atteggiamenti degli italiani sulla scuola sono prova inconfutabile di quanto sia inconsistente, falsa, la contrapposizione fra una società politica rifugio di ogni vizio e una società civile tendenzialmente virtuosa.

LE SCELTE PER IL FUTURO

21 e 22 gennaio 2012: Open Day al Bonghi

In questo periodo gli alunni di terza media si trovano di fronte ad una scelta importante, quella dell'istituto superiore nel quale proseguire gli studi. Al fine di orientare nel modo più completo e trasparente alunni e genitori, il Bonghi organizza due giornate di scuola aperta: il 21 e 22 gennaio 2012 dalle ore 15 alle ore 18.

Nel corso di tali incontri sarà possibile visitare i locali dell'istituto, in particolare i numerosi e moderni laboratori, e raccogliere tutte le informazioni necessarie parlando con il personale docente.

Adolescenti in primo piano

Gli studenti del Bonghi hanno partecipato con interesse al Convegno "Adolescenti in Primo Piano" promosso dalla Zona Sociale n.3 e dalla ASL n. 2 presso l'Hotel Cenacolo di Assisi che ha visto tra i relatori gli interessanti interventi del Prof. Alberto Pellai dell'Università degli Studi di Milano e la Dott.ssa Maria Rita Parsi.

Educazione stradale

L' ITCG "R. Bonghi" sempre sensibile alle problematiche della educazione stradale si fa promotore di iniziative volte al contrasto dell'incidentalità stradale.

In questi giorni sono stati definiti gli ambiti di intervento previsti dal protocollo d'intesa con i comuni della zona sociale n. 3 e l'ASL n. 2. Il Progetto, che interessa la classi prime, prenderà l'avvio dalla prima metà di gennaio.

E'attivo inoltre il corso per il conseguimento del "Patentino per la guida del ciclomotore " in vista dell' esame di gennaio. Gli studenti preparati dal Vigile Luigi Natalini messo a disposizione dal Comando dei Vigili Urbani di Assisi vengono sensibilizzati ad un uso responsabile dei mezzi di locomozione.

CAMPESTRE D'ISTITUTO AL BONGHI DI ASSISI

Gli studenti dell'ITCG R. Bonghi hanno organizzato anche in questo anno scolastico la classica gara invernale di "Corsa Campestre d'Istituto" che ha visto una larga partecipazione. L'organizzazione

affidata dal Prof. G. Roscini agli studenti del quinto anno è stata all'altezza delle aspettative; gli studenti hanno provveduto all'allestimento del percorso rilevandone la misurazione, si sono occupati dei compiti di giuria con commissari di percorso giudici di partenza e staff di primo soccorso. Prezioso è stato il contributo della studentessa Bondi Giulia che ha assunto il ruolo di fotografo della manifestazione. Interessanti i rilevamenti cronometrici per i primi sei classificati che faranno parte della rappresentativa d'Istituto che gareggerà alle fasi Provinciali del mese di gennaio.

CLASSIFICA

Cat.allievi: 1° Mosconi Alessandro – 2° Galati Simone - 3° Galassi Alessio;
Cat. Juniores maschile: 1° Cagliesi Francesco - 2° Rossetti Matteo - 3 ° Buzzo Giacomo;
Cat. Allieve femminile: 1° Becchetti Federica - 2° Amian Diane - 3° Machaouri Marana;
Cat. Junior femminile: 1° Radakovic Katarina - 2° Orwat Roksana - 3° Pagliari Alessia.

Interessante pubblicazione per le scuole elementari

HO PERSO LA ZETA

Martedì 20 dicembre 2011 alle ore 16,00 (Il Rubino è in corso di stampa ndr), presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, conferenza stampa di presentazione dell'Abbecedario Unesco ***Ho perso la zeta*** (ogni lettera una parola/ogni parola un Patrimonio da difendere e diffondere), un testo didattico-formativo destinato alle Scuole Elementari, realizzato con criteri metodologici legati alla ricerca, alla scoperta, all'interazione.

L'opera, patrocinata dal Comune di Assisi e dall'ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO, è stata realizzata con i fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e cofinanziata dall'Istituto Comprensivo di Assisi, su progetto curato dall'Associazione Culturale Mixis.

Saranno presenti il Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, Roberto Costantini dell'Associazione Mixis, la Preside dell'Istituto Comprensivo Assisi 1, professoressa Tecla Bacci.

PERLA
ARREDAMENTI
LE FABLIER snaidero flou Specialista del Dormire Poliform
Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

I MAGNIFICI PRIORI SERVENTI 2012 PRESENTANO IL LORO PROGRAMMA

- **14/01/2012**: cena di solidarietà presso l'"Istituto Serafico" di Assisi.
- **17/01/2012** - Martedì: festa religiosa di Sant'Antonio. I Priori Serventi 2012 assicureranno la presenza per il picchetto d'onore alla statua del Santo durante la giornata.
- **18/01/2012** – Mercoledì
ore 16:00 fino alle 19:00: apertura della tavernetta sotto il loggiato di Santa Maria degli Angeli.
Ore 19:30 cena in taverna con porchetta offerta dai priori.
- **19/01/2012** – Giovedì
Imbandieramento della città.
ore 16:00 fino alle 19:00: apertura della tavernetta sotto il loggiato di Santa Maria degli Angeli.

Gaspare Genovesi, Stefano Nodessi, Giuseppe Caforio, Francesco Nizzi, Mauro Rapo, Giuseppe Montanari, Michele Siculi, Simone Cipolla, Massimiliano De Tommaso, Corrado Martellini, Giancarlo Menichelli, Angelo Moccaldo.

Ore 19:30 apertura taverna, con serata danzante.
- **20/01/2012** – Venerdì
ore 16:00 fino alle 19:00: apertura della tavernetta sotto il loggiato di Santa Maria degli Angeli.
Ore 19:30 apertura taverna, con serata danzante e presentazione dei nuovi priori entranti.
- **21/01/2012** – Sabato
ore 16:00 fino alle 19:00: apertura della tavernetta sotto il loggiato di Santa Maria degli Angeli.
Mercatino degli accessori ed alimenti per animali da compagnia.
Ore 19:30 apertura taverna, con serata danzante.
- **22/01/2012** – Domenica
8:30: Arrivo ed Esposizione di Auto e Moto d'epoca e Macchine Agricole d'epoca. Carrozze d'epoca
9:10: raduno dei priori in Piazza Garibaldi.
9:45: partenza del corteo per la Basilica Papale di S. M. Angeli.
10:00: Santa Messa e investitura dei priori entranti
11:00 processione per le vie cittadine con la partecipazione della fanfara dei carabinieri a cavallo e con rappresentanze dei corpi a cavallo delle varie forze dell'ordine.
12:00: Benedizione del corteo degli animali e del pane.
12:20: distribuzione del pane
13:00 Piatto di Sant'Antonio presso i ristoranti della zona
15:00: spettacolo teatrale presso la scuola di S. M. degli Angeli.
15:30: Iniziativa di "Adozione di un cane" con la collaborazione dei canili di Collestrada e Assisi.
19:30: Piatto di Sant'Antonio presso i ristoranti della zona.

LA BELLA TRADIZIONE DELLA FAGIOLATA

La benemerita "Associazione degli ex Priori del Piatto di Sant'Antonio", diretta dal geom. Gabriele Del Piccolo e dal rag. Vittorio Pulcinelli, ha celebrato domenica, 11 dicembre 2011, alle ore 10 (prima convocazione), ore 15.30 (seconda convocazione) presso la Domus Pacis (già "Istituto Patrono d'Italia" l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere il bilancio consuntivo 2010-2011 e quello preventivo dell'anno 2011-2012. Inoltre l'occasione è stata propizia per avviare il tesseramento e per realizzare, secondo una tradizione che ormai si ripete da qualche decennio la "Fagiolata". L'incontro che vede riuniti i Priori serventi 2012, i Priori uscenti 2011, gli entranti 2012, i priori emeriti e le loro famiglie, le autorità comunali e religiose, offre la felice opportunità, fra l'altro, di stare insieme nel segno e nella memoria della tradizione del Piatto di S. Antonio Abate (coopatrono di Santa Maria degli Angeli) e, in allegria consumare la consueta merenda a base di fagioli con le cotiche, bruschetta e del buon vino novello. Peraltro, preparati e serviti, in spirito di servizio, dai Priori emeriti del Direttivo dell'Associazione. Parole non rituali sono state rivolte dal Presidente Del Piccolo e dal sindaco della città, Claudio Ricci. Erano presenti l'Assessore Lucio Cannelli e il consigliere Comunale Daniele Martellini, già Assessore allo sport e Priore, il Presidente della Pro Loco Moreno Bastianini.
Ci sembra di poter dire che la Fagiolata, bella tradizione della civiltà contadina e legata al culto del Santo Abate egiziano, anticipa di qualche giorno, con questa simpatica iniziativa, il debutto della Festa del coopatrono.

banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249
Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135
S.Maria d.Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA
Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

CANNARA
Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

SPAZIO GIOVANI

E' IN ARRIVO IL NUOVO ANNO:
la porta continua ad essere aperta ai giovani...

Ci siamo! Anche il 2011, l'anno che ha fatto tremare le borse e le casse degli stati di tutto il mondo, sta giungendo al termine lasciando ancora dubbi ed interrogativi sul prossimo anno. Il 2012, già oggetto di studio degli antichi Maya che avevano identificato esattamente il "21 Dicembre 2012"come la data che avrebbe segnato la conclusione del loro calendario più lungo (Lungo Computo n.r.d), ha suscitato e tutt'ora suscita la curiosità di molti, persino dei più scettici. Forse si assisterà ad una fermata di settantadue ore della rotazione della Terra o forse ad una inversione dei poli magnetici, o ad una epidemia di influenza oppure all'impatto di un asteroide o all'esplosione di una supernova o più semplicemente ad un sobrio cambiamento spirituale.

Nessuno è in grado di dire quali fra tutte queste ipotesi siano vere o se siano solo delle bufale colossali uscite dalla bocca di quelli che si improvvisano scienziati adottando un linguaggio tecnico per rendere così credibili le affermazioni più strampalate col solo scopo di guadagnarci. Sta di fatto però che anche i Maya consideravano la conclusione del ciclo del Lungo Computo "una grande festa" come succede per noi che festeggiamo la fine e l'inizio dell'anno senza pensare che sia la fine del mondo. Anche il prossimo 31 dicembre allora perchè, da tradizione consolidata, non pensare ai buoni propositi e a tutto quello che si vorrebbe avere dal nuovo anno?

Riflettendo sulla teoria del "sobrio cambiamento spirituale", sebbene anche questa possa non essere veritiera come tutte le altre, può tuttavia ritenersi che sia la meno devastante e la più propizia al miglioramento del futuro del genere umano e del suo spazio vitale. Le grandi svolte sono il frutto di numerose e piccole modifiche che unite diventano forti e vincenti. Se ogni uomo riuscisse a distinguere ciò che lo danneggia di quello che invece aiuta a portare benefici non solo a lui ma anche all'ambiente in cui vive, sicuramente molte speranze nate con il lento ed incessante scorrere degli anni, verrebbero esaudite.

La speranza seppure sia un sentimento caratterizzato dall'incertezza, non preclude il fallimento o la vanificazione di un evento o di un fatto desiderato. Non può quindi dirsi un sentimento negativo ma esattamente l'opposto. Nel vedere la realizzazione di un proprio desiderio chiunque si sentirebbe più appagato più felice e più sicuro di sé ed inspiegabilmente tutto quello che ci circonda cambia. In realtà non è l'esterno a cambiare ma noi stessi che, improvvisamente, affrontiamo tutto in modo diverso, tutto in modo più "positivo". Ed è proprio la "positività" che si dovrebbe lasciar passare attraverso le porte del nuovo anno che a breve apriranno i battenti.

Oggi, come in epoca medioevale e come si ricorderà poi con Leopardi, il più "grande male del mondo" è il "pessimismo"; sentimento da cui potranno germinare a loro volta solo elementi negativi di cui, ormai, sono stati scritti pagine e pagine di libri e trattati. Un pensiero negativo distrugge e vanifica, uno positivo crea e concretizza.

Come non essere d'accordo col famoso poeta Tonino Guerra quando in una celebre pubblicità diceva : "L'ottimismo è il profumo della vita"? Nonostante tutte le volte che noi, ascoltatori presuntuosi, abbiamo sentito questa frase però, non ci siamo fermati a riflettere sul significato di quelle quattro parole messe in fila, ma ci siamo limitati, anzi, addirittura ci siamo permessi di prenderci gioco del povero poeta che ha cercato in tutti i modi di lanciare un messaggio: "pensare positivo aiuterà a realizzare sogni, desideri e speranze, aiuterà a costruire basi solide e durature e permetterà di allontanare l'odio, la violenza e tutti i pericoli che comportano come guerre e grandi catastrofi naturali che stanno minacciando la società e la Terra, eventi che potrebbero essere facilmente evitati grazie ad un aumento della sensibilità umana che dovrebbe riflettersi in un miglioramento del comportamento dell'uomo nei confronti dell'ambiente.

Tutto ciò per il fatto che la nostra Terra è lo specchio della nostra società e oggi giorno ci si può rendere facilmente conto del degrado che sta colpendo entrambe duramente. "Ottimismo" e "Positività" dovranno essere la chiave di volta di questo 2012 poiché permetteranno alle speranze di concretizzarsi, inoltre, aiuteranno a richiudere ferite profonde provocate dall'indifferenza e dall'egocentrismo degli uomini. Certo ovviamente non sarà facile per noi seguire, o meglio, intraprendere questa strada perché come diceva Schopenauer: "La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente fra noia e dolore con intervalli fugaci e per di più illusori di piacere e gioia" purtroppo a causa della loro inclinazione al male.

Samanta Sforna

L'ANGOLO DI FAGIOLINO

Villa Cherubino
· PARCHEGGIO INTERNO
· AMPIO GIARDINO
· PARCO GIOCHI
RISTORANTE * PIZZERIA
Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia
InVideo Assisi
Film & Comunication
www.invideoassisi.it
Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Proponiamo 4 pagine a disposizione dei lettori per annotare tutte quelle scadenze del prossimo anno 2012 che sovente sfuggono alla nostra attenzione.
Non le classiche bollette che periodicamente arrivano a domicilio con cadenza automatica (luce, acqua, gas metano, ecc.) ma quelle scadenze che si protraggono negli anni come ad esempio: Carta d'identità, patente di guida, passaporto, revisione auto, titoli e pratiche bancarie, scadenze fiscali, esenzioni ticket sanitari, obblighi revisioni caldaie, ecc...
Ciò anche al fine di garantire responsabilità e evitare sanzioni a volte onerose.

GENNAIO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

FEBBRAIO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

MARZO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

APRILE

Giorno	Riferimento	Importo	Note

MAGGIO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

GIUGNO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

LUGLIO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

AGOSTO

Giorno	Riferimento	Importo	Note

SETTEMBRE

Giorno	Riferimento	Importo	Note

OTTOBRE

Giorno	Riferimento	Importo	Note

NOVEMBRE

Giorno	Riferimento	Importo	Note

DICEMBRE

Giorno	Riferimento	Importo	Note

L'ASSOCIAZIONE C.T.F. PORGE GLI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO

Martedì pomeriggio 20 dicembre presso la Domus Pacis, in una atmosfera squisitamente natalizia l'Associazione C.T.F. ha organizzato il consueto appuntamento culturale di dicembre.
Il tempo e lo spazio, in questa occasione, tiranni più del solito ci costringono a riportare in sintesi i punti salienti dell'incontro. Sotto la moderazione del prof. Giovanni Zavarella sono intervenuti: Padre Renato Russo neo parroco di Santa Maria degli Angeli, dott. Antonio Mencarelli che ha argomentato su "Scuola e Analfabetismo in Umbria nel Novecento", rag. Angelo Barbanera dirigente bancario con l'argomento "Le Parole della Crisi", dott. Antonio Margiotta per la consegna delle Borse di Studio del Consorzio Agrario di Perugia.
Prima del consueto momento conviviale la consegna degli omaggi e lo scambio degli auguri per le prossime festività e per un sereno e prospero nuovo anno.
Il presidente dell'Associazione Luigi Capezzali nel formulare a tutti i migliori auguri ha inteso ringraziare le altre associazioni che sostengono questa iniziativa, gli sponsor e tutti i soci che da sempre sostengono e apprezzano tutto ciò che profuma di cultura.
Un grazie particolare del Presidente al prof. Zavarella per la passione, lo spirito e l'impegno che di volta in volta mette in campo per la buona riuscita di questi gradevoli incontri mensili.

CONSEGNATI I PREMI PER LE INFIORATE DEL CORPUS DOMINI E DEI BALCONI FIORITI PIU' BELLI

Si è svolta nella sala della Conciliazione del palazzo comunale di Assisi sabato 3 dicembre scorso la premiazione del "Concorso Infiorate" realizzata in occasione delle processioni del Corpus Domini a Petrignano, Santa Maria degli Angeli e in Assisi. Nella stessa giornata si è provveduto anche alla premiazione del Concorso "Balconi fioriti" allestiti nelle vie del Centro Storico.

I due concorsi sono stati indetti dall'Amministrazione comunale per volontà dei Consiglieri Franco Brunozzi e Leonardo Paoletti. Gli stessi hanno sottolineato tra l'altro l'importanza di mantenere vive queste due tradizioni che da diversi anni riscuotono un lusinghiero consenso di pubblico e di partecipazione.
Per le "infiorate" sono risultati classificati:
Petrignano: 1° premio - Cagliesi Maria; 2° premio - Cesarini Marida – Urbani Alfredo; 3° premio - Fratellini Elisabetta
S. Maria Degli Angeli: 1° premio Gruppo Parrocchiale
Assisi: 1° premio – Mazzoli Paola; 2° premio – Berellini Alessandra; 3° premio – Della Bina Federico - Bovi Antonietta
Per i "balconi fioriti" si sono classificati: 1° premio - Sgargetta Mirella; 2° premio - Roscini Giuseppe; 3° premio – Bovi Antonietta.

IMPORTANTE "SERVICE" DEL ROTARY CLUB

Il Presidente del Club di Assisi, ing. Mauro BAGLIONI ha annunciato la fase di avvio del "service" per mezzo del quale verranno assicurate alle popolazioni dell'Alto Solimoes (Diocesi di Tabatinga, centro da oltre un secolo della missione dei Frati Cappuccini dell'Umbria) risorse alimentari costanti nel tempo, garantite da micro impianti di acquacultura in ottica di sviluppo sostenibile dell'area, occupata in gran parte dalla foresta pluviale amazzonica. In collaborazione con il valente ittiologo Mauro NATALI (Past President del Rotary) è stato messo a punto il programma **"Fish for Forest"** (Pesce per la Foresta) finalizzato all'allevamento in piccoli invasi ecocompatibili del Pirarucù *(Arapaima Gigas Cuvier")* che da secoli viene utilizzato dalle tribù indios quale principale fonte (60%) dell'apporto proteico. Questo pesce, che spicca per dimensioni (fino a 3 metri di lunghezza e 200 Kg. di peso) tra le 2500 specie ittiche presenti nel bacino amazzonico, raggiunge in 12 mesi circa 10 Kg. ed è quindi il più indicato rispetto alle finalità dell'iniziativa in ordine alla quale il Club di Assisi ha coinvolto i Rotary dell'Umbria ed ha ricevuto dai consoci del Brasile (Distretto di Manaus Adrianopolis) un toccante attestato di gratitudine.

Pio de Giuli

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI
Francesco Brenci
Sandro Elisei
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Samanta Sforna

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
ITALIA
Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00
ESTERO
Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)
Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Dalla Pro Loco Rivotorto

INSIEME... COLORIAMO IL NATALE

Laboratorio artistico-espressivo per bambini e ragazzi

La Pro Loco di Rivotorto, in vista delle festività natalizie ha organizzato nel proprio salone polivalente, tre appuntamenti per bambini e ragazzi in tre pomeriggi festivi: Il 27 Novembre, il 4 e l'8 Dicembre. L'iniziativa è stata organizzata dal Circolo della Pro Loco che ha come finalità quella di proporre ai cittadini molteplici iniziative "socializzanti" che siano anche occasione di incontro, di dialogo, di formazione e informazione e comunque sempre di crescita umana, sociale e culturale. In occasione del Natale si è pensato ai bambini: Il laboratorio artistico-espressivo proposto, INSIEME COLORIAMO IL NATALE, è stato un vero successo di partecipazione e di gradimento in quanto in tanti hanno partecipato con entusiasmo alle varie attività manipolatorie: ritagliare, colorare, incollare, comporre, impastare, decorare... tutto finalizzato alla preparazione di decorazioni natalizie per presepi, alberi, addobbi utilizzando materiale di recupero e tanta fantasia.

Mani piene di colla, di farina, di colori, di brillantini e gli occhi pieni di gioia per questa esperienza davvero unica di gioco-creativo, realizzata in uno spazio piacevole, che non è casa e non è scuola, in compagnia di tanti amici che condividono con te l'esperienza di provare e riprovare, del fare e disfare, del misurarsi con se stessi e con gli altri, senza il timore di valutazioni o verifiche! Una vera occasione di socializzazione, ma anche di scoperta e apprezzamento per attività pratiche e operative che permettano spunti creativi… Si sono pure impastati, ritagliati e cotti i BISCOTTI con l'antica ricetta delle nostre nonne... un ANTICO SAPORE della nostra tradizione.

Molti genitori, accompagnando i figli al Circolo per il laboratorio, anziché lasciarli, come da programma, si sono fermati con interesse e curiosità e si sono piacevolmente lasciati coinvolgere da quanto si andava facendo… così hanno dato anche una preziosa mano ai responsabili del laboratorio che hanno avuto davvero un bel da fare… Il successo infatti è stato determinato anche dall'impegno e dalle competenze professionali di Paola Migliosi e Maria Belardoni, ed anche dall'operosità di Ines Ciambrusco, di Stefano Brunozzi, di Lorena e Patrizia Calzoni, di Elisabetta Martini di Jessica Tanci e, naturalmente, del Presidente Adriano Tofi. Pensando ancora a quegli occhi felici e sorridenti dei bambini, sgorga dal cuore un sincero augurio di Buon Natale a tutti loro, a tutti voi, a tutti noi!

I GIOVANI SPORTIVI DELLA SUBASIO RIUNITI IN ASSEMBLEA

Il direttivo della "Subasio Children", domenica 11 dicembre, ha salutato i suoi giovani soci (100 atleti) e rispettive famiglie nella annuale assemblea che si è svolta presso la sede della Pro Loco messa gentilmente a disposizione dal presidente Adriano tofi.

Il presidente del sodalizio sportivo Mauro Ortolani, anche a nome di tutti i componenti il consiglio, nel suo intervento ha inteso ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita delle tante iniziative messe in cantiere e che si sono concluse con lusinghieri successi.

Molto apprezzato il momento della consegna delle divise di rappresentanza che i ragazzi indosseranno durante le manifestazioni.

Molto gradita la presenza del parroco P. Gianmarco Arrigoni, del presidente della A.C. Subasio Mario Draoli e del presidente della Pro Loco Adriano Tofi.

L'occasione è stata propizia per lo scambio degli auguri di Natale e per augurare un prospero e sereno Nuovo Anno.

SCUOLA DI MUSICA

Banda Musicale di Rivotorto
100 anni di musica

I CORSI INIZIERANNO NEL MESE DI DICEMBRE 2011

LA NOSTRA SCUOLA DI MUSICA DÀ L'OPPORTUNITÀ DI ACCOSTARSI ALLO STUDIO DI UNO STRUMENTO, DI COLTIVARE INTERESSE E PASSIONE PER LA MUSICA, DI CONSEGUIRE UN'ADEGUATA PREPARAZIONE MUSICALE DI BASE.

ALCUNI STRUMENTI LA BANDA MUSICALE, FINCHÈ SARÀ POSSIBILE, LI FORNIRÀ IN COMODATO GRATUITO.

Per informazioni : Sig. Ciancaleoni Matteo al 3407062553 e-mail: matteo.ciancaleoni@hotmail.it

Sig.na Betti Sorbelli Valentina 3331067560 e-mail:valentina.betti@gmail.com

IL RUBINO
il giornale del cittadino
di Bettona

IV EDIZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

25/26 dicembre - 1/6 gennaio

La "ricerca", questo sarà il filo conduttore che legherà le varie "scene" della 4° edizione del PRESEPE VIVENTE di BETTONA.

I visitatori, che come sempre entreranno a gruppi e saranno presi per mano in questo viaggio "immaginario", ricercheranno quella luce del mondo che è il "Bambino Gesù".

Bettona si immergerà di nuovo in una atmosfera fantastica dove saranno le luci delle fiaccole a riportarci indietro nel tempo, alla ricerca di mestieri persi nei ricordi, scene di una vita quotidiana purtroppo definitivamente dimenticata.

Sarà la magia del Natale a rivivere lontano dalle luci e dal clamore; sarà la riscoperta delle cose semplici, quel tenersi per mano in questa "passeggiata attraverso il tempo", quel parlare sotto voce per assaporare quei silenzi così pieni di emozioni.

Ascoltare il fabbro, il fornaio, il falegname, ecc. diventa complicità, i loro dialoghi tasselli di quella "ricerca".

Tutti saranno protagonisti in questa rappresentazione, il borgo, le comparse, i recitanti, i bambini, i visitatori tutti.

Il Presepe inizierà il giorno di Natale per

continuare il giorno 26 dicembre, il 1° e il 6 gennaio.

L'inizio delle rappresentazioni sarà alle 17,00 e si protrarrà fino alle 20,00/20,30, i gruppi, di un max di 30/40 persone, entreranno ad intervalli di 7/8 minuti e assisteranno a tutte le recite delle 22 scene in programma, come in una sorta di teatro itinerante.

All' uscita del Presepe chi vorrà restare in paese, verrà accompagnato in una visita guidata delle chiese, dell'oratorio, del "museo della città", dove saranno i ragazzi di Bettona ad illustrare le bellezze del loro paese.

Una occasione irripetibile, per chi non è stato mai a Bettona e anche per coloro che magari non si sono mai fermati ad osservare, per riscoprire un luogo pieno di storia e di cultura.

L'ingresso sia al Presepe che alla visita del paese è GRATUITO.

TEATRO EXCELSIOR
Passaggio di Bettona

28 gennaio 2012 ore 21.00

"DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA"

di F. Checchi

Gruppo d'arte drammatica "CITTA' DI PISTOIA" di Pistoia

Don Chisciotte della Mancia, scritto da Cervantes nel carcere di Siviglia nel 1602 è una pietra miliare della letteratura mondiale. Ancora oggi parla a tutti, è di tutti ed è... tutti noi: «Avanti dunque, resuscitiamo i gloriosi paladini della Tavola Rotonda, Sancio! Corriamo per il mondo a vendicare i soprusi commessi dagli uomini crudeli e potenti a danno degli impotenti e dei deboli. Ci batteremo per difendere l'onore oltraggiato, per rendere al mondo ciò che esso ha perduto: la giustizia».

MIAL
www.mial.it - info@mial.it

F.lli Massini s.r.l.
Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

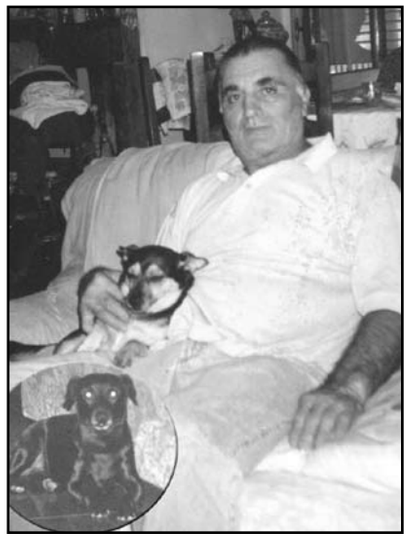
LA SCOMPARSA DI PADRE GIULIO BERRETTONI

I Frati Minori Conventuali di Assisi piangono Padre Giulio Berrettoni, per dieci anni Custode del Sacro Convento. Con loro sono in lutto tutto l'Ordine dei Minori Francescani e la città di Assisi che lo vide operare con solerzia e spirito di servizio. Padre Giulio nasce il 31 marzo 1931 a Tolentino, professo semplice nel 1947, professione solenne nel 1952, ordinato sacerdote nel 1954.
Ebbe a svolgere il delicato ed importante incarico di Custode della Basilica Papale di Assisi dal 1989 al 2000. Sono in molti a ricordare il suo stile di francescano ,capace di mettere a suo agio tutti coloro che ebbero la ventura di incontrarlo. Ebbe ad operare in Assisi in un tempo straordinario, sotto il pontificato di Giovanni Paolo II con il quale ebbe a godere di una paterna amicizia e con Benedetto XVI.

Con quest'ultimo intrattenne relazioni epistolari. Ebbe a vivere eventi che hanno segnato la storia della Città e del mondo: il terremoto del 1997 e il Giubileo del 2000. Dopo la scadenza del suo mandato, in linea con il voto di obbedienza proprio di Francesco, si porta nel Convento di Osimo, dove si trova custodito il santo corpo di San Giuseppe da Copertino. Nei pochi anni di permanenza ad Osimo P. Giulio Berrettoni è riuscito a seminare simpatia e affetto. Il sindaco della Città di Osimo Stefano Simoncini ha scritto: "Nei suoi anni di permanenza ad Osimo è stato un modello di fondamentale importanza; soprattutto per i più giovani è stato un innovatore e un uomo di fede coerente e coraggioso.
E' stato un figlio molto amato da tutta la città che oggi lo piange con profondo dolore. Padre Giulio ha raggiunto con la sua parola e con il suo impegno pastorale tutti gli ambienti cittadini infondendo la gioia ed insegnando la grandezza del perdono. Addio Padre Giulio, grazie per tutto quello che hai fatto per Osimo e per il santuario di San Giuseppe da Copertino". E crediamo di interpretare il pensiero della città Serafica se ci permettiamo di aggiungere un grazie grande per tutto quello che ha fatto per Assisi, per la Basilica, dove è sepolto il Padre Serafico Francesco.

LA SCOMPARSA DI PAOLO MARCELLO PAGGI

Angelano del Cupolone, era nato l'11 marzo del 1940, è deceduto il 4 novembre 2011.
Ha lasciato tristezza la notizia della sua scomparsa, l'intera comunità ha tributato grande partecipazione alle sue esequie.
I familiari, la consorte Santina, i figli Patrizia, Pierpaolo, Paride, il nipote Damiano, il genero Rinaldo vogliono ricordarlo con sentimenti di affetto e di gratitudine per tutte le testimonianze che hanno caratterizzato la sua esistenza e che resteranno indelebili nei propri cuori. E' desiderio della moglie Santina ricordarlo così:



"A te, amatissimo mio compagno di vita tanto forte quanto vulnerabile, gioioso, simpatico, amante della vita, onesto lavoratore, grande artista nel tuo lavoro, amico degli amici, altruista al limite dell'impossibile, affettuosissimo padre e nonno. A te che mi chiamavi angelo, amore, farfalla e "sotto-sotto" combinavi le tue bambinesche marachelle. Con te la grande famiglia di Checco Paggi vivrà nel ricordo di quanti ti hanno conosciuto e stimato per la tua operosità e onestà.
Anche la via e la piazza sembrano vuote senza di te e i tuoi cagnolini. E la gente mi dice: coraggio... su, passerà.
Nell'arco della nostra vita in comune abbiamo gioito, amato, sofferto e pianto insieme per i tanti eventi che ogni volta si presentavano, ma indelebile è in me quel tuo "Questa volta ti lascio". Eri stanco e sfinito dal male e veramente e disperatamente mi hai lasciato... Ma non sarà così perché io sarò sempre con te, e vicino a te vivrò del tuo ricordo: grande amore della mia vita."

Santina

NUOVO LUTTO PER LA COMUNITA' DEI FRATI MINORI

Nelle primissime ore di mercoledì 23 novembre, nell'infermeria del Convento di Santa Maria degli Angeli ha concluso la sua feconda vicenda terrena anche il padre ADRIANO (Alessandro) BONUCCI, che ha seguito sulla strada del Paradiso il confratello padre Pierdamiano avviatosi verso la meta ultima appena pochi giorni prima. Il padre Adriano, nato a Deruta il 21 marzo 1920, aveva festeggiato nello scorso mese di febbraio 75 anni di vita religiosa, avendo vestito il saio francescano nel 1935.
Durante questo lungo percorso si era prodigato per molti anni a favore dell'umanità sofferente quale Cappellano del Policlinico di Perugia; anche in Assisi ha lasciato una traccia profonda per la sua fede robusta espressa dalla sua minuta corporatura con esemplare incisività omiletica e per la carità dispensata nel confessionale con sensibilità non comune.
Tra coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e frequentarlo si è diffusa rapidamente la notizia del suo decesso che priva tutta la comunità religiosa e laica di una presenza importante.

ANNIVERSARI

A dieci anni dalla scomparsa di **Aristide Pettinelli**, la figlia Patrizia e il genero Lanfranco, intendono ricordare ancora il caro padre.
Mantenere viva la memoria di tutti i defunti e di tutto quello che hanno fatto durante la loro vita terrena, è un dovere morale che noi, ancora in vita, dobbiamo assolvere; ecco perché anche la redazione de "Il Rubino" intende unirsi al gesto d'affetto dei suoi cari.

Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

segue anniversari

Nonostante siano già passati tre anni, la piazza angelana sente ancora fortemente il vuoto e la mancanza che la scomparsa di **Vittorio Giammaria**, meglio conosciuto come "Pippetta" ha lasciato.

Persone come Vittorio, attive, dinamiche e socievoli, non possono scordarsi, ecco perché tutti noi intendiamo rinnovare ancora una volta il suo ricordo unendoci a quello dei suoi familiari, la moglie Rita Balducci, le figlie Gabriella e Cristina e il fratello Enrico, con la speranza che da lassù possa trasmetterci la voglia di vivere e l'amore per la vita che esternava ogni giorno.

MARIA SERRANTONIO
ved. PEZZELLA
20 dicembre 2011 nel quinto anniversario della scomparsa

Sei stata un grande dono per noi...
Gli anni passano ma noi vivremo sempre con te e di te!
Ciao mamma... con il grande amore di sempre.

I tuoi amati figli

Ombretta, Giuseppe e Rita

Il 24 dicembre di un anno fa si è conclusa la vita terrena di **Annunziata Fortini ved. Cappuccio.**

Ha dato un senso pieno alla sua esistenza che si è spenta all'età di anni 95.
L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto.
I suoi cari ne serbano nel cuore la memoria. La ricordano a quanti ebbero il piacere di conoscerla il figlio Francesco, la nuora ed i carissimi nipoti e pronipoti.

LUCIANO DAMIANI
17.12.1935 - 19.12.2010

Per consolarci, ci piace pensare che quando appena un anno fa il Signore ti ha chiamato a se, lo ha fatto per risparmiare ulteriori fatiche e per ricompensare con il dono meritato della pace misericordiosa chi, come te, ha speso tutta una vita con sacrificio ed impegno immutati, con onestà indiscussa, con semplicità e bontà esemplari, con intraprendenza e coraggio mai venuti meno; e lo ha fatto per il bene dei suoi cari e della sua famiglia, la quale, seppur forte dei tuoi insegnamenti indelebili, sa che senza la tua presenza, sempre serena quanto sicura allo stesso tempo, nulla è, né più sarà come prima.
Ti ricordano con un grande senso di vuoto, la tua famiglia, i parenti, i compagni pescatori e quelli di tante scampagnate, i clienti affezionati di un tempo, i giocatori 'delle carte' di tante sere, gli amici delle tue amate estati felici al mare, e tutti quanti hanno avuto la fortuna di apprezzare le tue virtù.

A RICORDO DI
DECIO GRASSELLI

Carissimo,
non siamo solo io, tua moglie, tua figlia, tuo genero e i tuoi nipoti a tenere vivo il ricordo di te, perché è stata l'intera comunità di Torgiano che oggi, 13 novembre ha voluto onorare il tuo nome.
Nella chiesa, gremita di fedeli, sono risuonate parole di stima e di riconoscenza, prima per bocca del nostro reverendo parroco, don Giuseppe, poi da parte del tuo compagno in seno al coro, Carlo Fedra, che, a tuo ricordo, ha dedicato uno scritto, letto al termine del rito eucaristico, che, ha fatto rivivere momenti del tuo impegno canoro e che ha commosso un po' tutti.
Ma la cosa che ha avuto maggior significato è stata l'intestazione a tuo nome di un'ampia bellissima sala, appositamente ristrutturata nella casa parrocchiale, destinata al coro per tutte le necessità di prove, in vista di ricorrenze religiose e soprattutto per la preparazione all'ormai tradizionale Concerto dell'Epifania.
Una cerimonia semplice, ma ricca di significato, profondamente sentita ed apprezzata in seno alla nostra famiglia, che la ritiene un giusto riconoscimento al tuo impegno nella vita, sia in campo civile che religioso.
Sì perché i lunghi anni da te passati in Comune, come responsabile dello Stato Civile e gli altrettanti anni dedicati al canto eucaristico sono degni dell'apprezzamento da tutti dimostrato con il lungo applauso a te dedicato in chiesa al termine del rito religioso.
Noi ne siamo stati orgogliosi e ancora più legati al caro ricordo di te.

Rosanna, tua moglie, tua figlia, tuo genero e i tuoi nipoti

Gaspardi Francesco
di ELISEI CECILIA
COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI
Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Ottica
BRUNOZZI
Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

IL RUBINO
il giornale del cittadino
di Bastia
SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Ad Assisi, con studiosi ed amici

IL RICORDO DI EMILIO VETTURINI

Emilio Vetturini è stato ricordato con una cerimonia semplice ma significativa. Ad Assisi, terra che al pari della sua Bastia amava e alla quale aveva dedicato parte del suo tempo e della sua vita. Alla Sala della Conciliazione, a cura del Centro Italiano di Studi Superiori per il Turismo e per la Promozione Turistica, sono convenuti studiosi ed amici per rammentarne l'opera e il percorso umano. Ad iniziare da Luigi Tardioli, presidente del CST, che ha coordinato gli interventi. Primo fra tutti quello di Edda Vetturini, sorella dello studioso, che ha tracciato con passione ed emozione i trascorsi esistenziali e culturali. La relazione principale è stata tenuta dal prof. Alberto Melelli dell'Università di Perugia che ha illustrato le opere e gli interessi di Emilio, evidenziandone la profonda conoscenza del territorio rurale, soffermandosi sul fortunato testo *Terre e acque in Valle Umbra*, ponendo in stretta relazione le specificità degli studi con quelle proprie, tra cui l'escursionismo e la fotografia.

Ha ricordato anche la sua esperienza nella scuola, come insegnante di lettere, prima presso la Media di Petrignano, poi al Liceo Scientifico di Assisi e quindi a Cannara, dove per tanti anni divenne indiscusso punto di riferimento, non soltanto per le giovani generazioni ma anche per i colleghi.
A questo proposito ha portato la sua testimonianza Massimo Mantovani che, come lui stesso dice: "ho avuto il privilegio di essere stato un suo studente".
Era innamorato di Bastia, di un amore sincero. Elemento che lo conduceva, a volte, ad una sorta di severità verso chi voleva infliggere alla sua terra qualche menomazione.
In questo senso, Edda ha ricordato le battaglie (vinte) contro l'abbattimento del campanile di Piazza Mazzini. Ma il riferimento va soprattutto alla chiesina di San Rocco che negli anni Settanta, dopo essere stata a lungo dimenticata e in rovina, sembrò dover soccombere alle ruspe. Si fece talmente tanto rumore, sui giornali, nelle sedi istituzionali, tra i cittadini, che alla fine il pericolo della demolizione venne scongiurato (non sarebbe inopportuno apporre una piccola targa su questi monumenti).
Il prof. Melelli ha ricordato alcuni dei suoi contributi: *Assisi nel '700. Il degrado della città (1993); La diga del Chiascio nel futuro dell'economia umbra (1987) ; Il Fosso delle Carceri (1978); Momenti di vita cinquecentesca in Assisi (1984); I mortai e gli altri fenomeni carsici del Subasio…(1980); I prezzi in Assisi nel '700 (1982); Settant'anni di rimboschimenti sul Subasio… (1989); Storia del Castello di Costano (1982); Terre e acque in Valle Umbra (1995); San Vitale Eremita (1997).*
Hanno chiuso la serie degli interventi il sindaco Claudio Ricci e il prof. Paolo Desinano del CST, quest'ultimo facendo riferimento ad alcune sue intuizioni che ben si collocano a mettere in luce il patrimonio immateriale della nostra terra.

Per una città che cambia

PRESENTATO IL PIANO DI RECUPERO DELL'AREA EX-MATTATOIO

Una città che cambia. Una volontà che acquista concretezza, dopo oltre trent'anni di ipotesi, di tentativi, di passi indietro persino. Il piano di recupero della Piazza del Mercato, ma che in effetti comprende un'ampia superficie a ridosso del centro storico di Bastia, stretta tra le vie Vittorio Veneto, IV Novembre, Salvatore Allende e San Michele Arcangelo, trentamila metri circa, è stato presentato ai cittadini. Adesso si attende l'approvazione della Giunta Ansideri, dopo eventuali proposte ed aggiustamenti, per renderlo concreto.
Il progetto, che intende valorizzare un'area strategica inserita nel cuore pulsante di Bastia, tiene conto di due stralci di interventi, tali da trasformare l'intera zona arricchendola di verde, spazi sociali, commerciali e residenziali.
Il primo stralcio prevede il riassetto dell'attuale Piazza Togliatti (chiamata anche del Mercato), che assumerà un nuovo profilo estetico e una migliore vivibilità. Al di sotto di essa si ricaverà un parcheggio coperto capace di 184 posti auto. Nel lato che guarda verso via IV Novembre sorgerà un fabbricato di due piani, ad uso commerciale/direzionale e per servizi pubblici, nel quale andrebbe a collocarsi anche la biblioteca comunale. L'ex-mattatoio, costruito nel 1907, dismesso nel 1967 ed ora fatiscente, sarà restaurato e potrebbe assumere le funzioni di una "casa per i bastioli" con spazi pubblici e soprattutto con la sala per il Consiglio Comunale. Il palazzetto avrà una giusta valorizzazione grazie al verde di cui verrà circondato.
Il secondo stralcio, una volta realizzato, collegherà il nucleo storico con l'area di "Bastia 2". Conterrà verde pubblico, parcheggi interrati e in superficie, e quattro edifici: il primo a fianco dell'ex-mattatoio ad uso commerciale e direzionale; il secondo (tra via IV Novembre e via Allende) ad uso commerciale e residenziale (culminerà con un giardino pensile); i restanti due (nella parte sud-orientale dell'area) a vocazione residenziale.
Il progetto, redatto dall'architetto Pietro Carlo Pellegrini e proposto dalla Structurae srl di Bastia, prevede numeri di tutto rispetto: 5.002 mq di verde pubblico, 1.200 mq di servizi pubblici, 5.094 di residenziale, 4.170 di commerciale e direzionale. I parcheggi, tra interrati e in superficie, assicurerebbero 494 posti auto e 74 per le moto.
"Dopo un lungo e difficile lavoro si è giunti a questo progetto – ha detto il sindaco Stefano Ansideri – che consentirà alla città di riappropriarsi di spazi da lungo tempo abbandonati a se stessi".

Premio Fenice-Europa
NUOVI LETTORI ALL'ESTERO PER LA GIURIA POPOLARE

Mentre è in preparazione il nuovo bando di concorso per l'edizione 2012 del Premio Letterario Fenice-Europa, che si concluderà con la manifestazione finale dell'8 settembre al Centro Fieristico di Bastia Umbra, nuove adesioni arricchiscono la già numerosa giuria popolare che valuterà i tre romanzi finalisti.
La presenza di lettori fuori da confini nazionali, in particolare, passerà da 150 a 175. Hanno aderito per la prima volta, infatti, la Comunità degli Italiani della Città di Rovigno, la Comunità degli Italiani "Armando Capolicchio" di Gallesano (Pola), la Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria (Slovenia) e il Gruppo delle Canarie (Spagna). Questi si aggiungono agli altri gruppi di lettori già da tempo operanti all'estero: Stazione italo-francese Concordia (Antartide), Bruxelles-La Louviere (Belgio), Fiume (Croazia), Rouen (Francia), Berlino, Monaco di Baviera, Norimberga, Wurzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Lussemburgo (Lussemburgo), Basilea, Losanna e Sciaffusa (Svizzera), Caracas (Venezuela). Tra i nuovi comuni italiani che entreranno a far parte del Fenice-Europa si annotano Castel Ritaldi (Pg) e Ferrara.

Nuovo Segretario Comunale

Bastia ha un nuovo segretario comunale: è la dott.ssa Clara Brunacci, nominata dal sindaco Stefano Ansideri lo scorso 1° dicembre.
Clara Brunacci è stata titolare recentemente delle segreteria per i comuni di Torgiano e Nocera Umbra.
"Siamo arrivati a questa scelta – ha dichiarato il Sindaco Ansideri - dopo attenta valutazione nell'ambito delle procedura di selezione previste dalla normativa vigente".

L'ASSOCIAZIONE "CON NOI" PRESENTA IL NUOVO SITO INTERNET

E' on line da qualche mese il seguente nuovo sito: ***www.assocazioneconnoi.it*** dove sono presenti tutte le notizie e le informazioni sulla storia dell'Associazione, la sua attività, gli aggiornamenti, nonché i modi per contribuire.
In questi anni, grazie al contributo dei soci e dei sostenitori l'Associazione ha raggiunto lo scopo di contribuire in maniera decisiva per attuare **l'assistenza domiciliare continuativa e gratuita h24** rivolta ai malati inguaribili del nostro territorio, finanziando operatori professionali quali: medici, infermieri, psichiatra, psicologi, fisioterapista, assistente sociale, che collaborano con il personale del Servizio di Cure Palliative Domiciliari/Hospice della USL 2, sia a domicilio sul territorio, sia nel sostegno all'Hospice.
Il rilevante impegno economico è sostenuto dalle iscrizioni e dalle donazioni.
Sono quindi necessari anche contributi di piccola entità ma regolari di anno in anno per poter programmare gli impegni.
Viene rinnovato pertanto l'invito a sottoscrivere le adesioni e sottoscrizioni per l'anno 2012 come pure è possibile contribuire attraverso la devoluzione del 5 per mille dell'IRPEF in sede di dichiarazione redditi. Per quest'ultima ipotesi è necessario firmare la dichiarazione dei redditi nella casella dedicata alle associazioni di volontariato riportando il seguente numero di codice fiscale della Associazione Con Noi: 94050740540.
Chi è interessato ad allacciare utili contatti con l'associazione può rivolgersi presso la sede sociale di Santa Maria degli Angeli, via Risorgimento, 2 - Tel./fax 075.8044336
e.mail: info@associazioneconnoi.it

MIRACOLO DELLA NATURA!

Certi di fare cosa gradita riportiamo lo scatto di una foto che ritrae un pero fiorito in quel di Catecuccio di Assisi, quota 550 m s.l.m. Di straordinario significato la data: 11-11-2011.

L'angolo della poesia

L' ALBERO DI NATALE

Caro albero di Natale
Splendente di luci
Fili d'argento
Palline colorate
Adornato di pupazzi
Trombette, angeli e candeline
Vestito a gran festa
In mezzo alla stanza
Sei il segno del Natale
Pacchetti, tamburini
Un bel cavallo a dondolo
Grida di bambini
Per rallegrare il mondo
Con gioia, con sorrisi
Son tuoi amici
I bimbi più lontani
Che sulle mani stringono
I desideri del tuo cuore
Metti sull' albero
Un bel fiore: quello dell' AMORE

Nonna Giò

SOGNO DI NATALE 1990

Oh! Se avessi le ali, volerei.
Per tutto il mondo andrei
e al suon delle campane darei
un abbraccio a tutti e gli direi
Buon Natale.
Ad ogni presepe mi fermerei
per dire al Bambin Gesù: "Tu che sei nato
in una stalla vicino al bue e l'asinello
quello che hai creato tu è tutto
tanto bello".
Grazie Gesù per questo bel mondo
che hai creato e grazie per tutte
le belle cose che ci hai dettato.
Tu solo che sei il nostro Creatore
hai seminato tanta gioia e tanto amore.
Aiuta anche noi Gesù ad amarci
sempre più.

Marisa Barbarossa

IL NATALE

Tu bello e soave
che porti gioia e felicità.
I tuoi fiocchi di neve
rallegrano il cuore di ogni bambino.

Donato Guida

SERA D'INCANTO
il tenero soffio del vento

Il tenero soffio del vento
è mano soave che passa e accarezza
i petali aperti a lusinghe amorose;
s'avanza leggiadro
e con sé ha il tepore d'un sole che scende
sul velo del mare,
o, anche - in un tempo -
laggiù, dietro il monte che s'ombra, in silenzio.
Solletica i fiori e i fili dell'erba,
e ogni foglia;
lambisce leggero, si ferma, riposa,
e riprende, e attraversa i capelli di lei,
che guarda lontano, sognando il suo sogno
più azzurro. La cinge - fruscia la veste -
confronta il profumo che sente, coi fiori,
ritorna a scherzare con lei, l'accarezza:
che sera d'incanto… che tenerezza!

Armando Bettozzi

ASSISI

Non vuole
essere
abbracciata
dalla
dispettosa
nebbia.

Danilo Saccoccia

VORREI

Vorrei dar voce ai tuoi silenzi
posare il mio respiro sulle tue labbra
colorare di un sorriso il tuo sogno.
Vorrei impazzire con te e per te
In un abbraccio lungo, infinito
carico di tenerezze e di promesse
dissolvermi, poi, goccia di rugiada
al primo raggio di sole del mattino.
Vapore di stelle e di niente
Perché è questo che forse vorrei
lasciare niente di me
dopo averti donato tutto.

Liliana Lazzari

BANDO DI CONCORSO PREMIO DI POESIA 4° EDIZIONE "Francesca Tomassini"

Regolamento
Anno Scolastico 2011/2012

1. Il concorso è riservato agli alunni delle Scuole Medie Inferiori del distretto Scolastico di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, iscritti e frequentanti l'anno scolastico 2011-2012;
2. Si può partecipare con una sola poesia, in lingua o in dialetto, (sei copie dattiloscritte di cui una con firma e busta segreta contenente i dati anagrafici, scolastici, indirizzo e telefono);
3. Gli elaborati poetici, accompagnati dalla domanda (in carta semplice), firmata dai genitori o da chi ne fa le veci, debbono pervenire entro e non oltre il 9 maggio 2012, all'Hotel Frate Sole (Via S. Bernardino da Siena, 28), - sezione poesia – S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg);
4. Il tema è "SENTIERI D'AMORE: LO SPIRITO DI ASSISI – DA GIOVANNI PAOLO II A BENEDETTO XVI".
5. Una competente commissione, scelta dalla famiglia, deciderà le dieci poesie finaliste, mentre la giuria popolare deciderà la classifica dei vincitori assoluti. La cerimonia di premiazione avrà luogo entro la prima metà del mese di Giugno 2011. Le decisioni della Giuria tecnica e popolare sono insindacabili ed inappellabili;
6. I Premi previsti sono cinque in denaro: 1° Premio 350€, 2° Premio 300€, 3° Premio 200€, 4° Premio 100€, 5° Premio 50€, mentre ai restanti cinque finalisti saranno consegnati libri e diploma di partecipazione;
7. Per l'anno scolastico 2011-2012, la Famiglia Tomassini Raimondo, Giovanni ed Andrea con il patrocinio delle Associazioni culturali locali, ha deciso di aggiungere un premio di 200€ all'istituto Scolastico che registra il maggior numero di concorrenti al Concorso;
8. Le poesie finaliste saranno lette pubblicamente da fini dicitori, nella cerimonia di premiazione;
9. La non partecipazione alla cerimonia è dichiarazione di rinuncia. L'eventuale premio sarà devoluto in beneficienza a discrezione della Famiglia Tomassini;
10. L a famiglia Tomassini si riserva di pubblicare le poesie in concorso senza nulla dovere agli autori in erba e alle rispettive famiglie.

Sito internet: *www.francescatomassini.info*

SUCCESSO DEL PREMIO "ROSA DELL'UMBRIA" AL TEATRO LIRICK

Nato nel 2005, il premio Rosa dell'Umbria è giunto alla sua settima edizione e vuole dare riconoscimento a quelle personalità che si sono distinte nel mondo della cultura, delle scienze, del volontariato, della solidarietà o nell'impegno civile.
Personalità famose nate in Umbria, o che con la nostra regione hanno stretto o rinsaldato rapporti di collaborazione a fini socialmente riconosciuti, personalità che in qualche modo l'Umbria riconosce come " figli " propri.
I Lions Clubs del Distretto 108 L , cui appartiene il Lions Club di Assisi, sponsorizzano questo premio e il ricavato della vendita dei biglietti ai suoi soci viene devoluto alla LCIF, fondazione internazionale dei Lions Clubs. Questo organismo mette in campo programmi e fondi per svolgere un'azione estesa e capillare contro le malattie killer dei bambini, come il morbillo, contro le calamità naturali, o azioni atte a favorire lo sviluppo giovanile.
Sabato 3 dicembre si è svolta una serata festosa e partecipata; Barbara Chiodini e Giacomo Andreoli hanno fatto gli onori di casa; sono saliti sul palcoscenico i ballerini di Pierini e Pannacci, il cantante Nicola Gargaglia formatosi alla Scuola di "Amici" di Maria De Filippi.
Per la musica d'autore, ha dato il meglio di sé il gruppo di Toni Esposito reduce da un tour in America del sud.
Ma i veri protagonisti della serata sono stati i premiati: Barbara Alberti per la Letteratura; Ilario Castagner per lo Sport; Marco Bocci per Cinema e Fiction; Romeo Conti per Economia e Impresa; Roberto Battiston per la Scienza e Mauro Casciari per Televisione e Informazione.
Il sindaco Ricci ha salutato il pubblico congratulandosi con i premiati; ha sottolineato il valore dell'impegno civile, del lavoro e dello studio; ribadendo l'affermazione che, con sacrifici e tenacia, si può approdare alla meta di veder coronati i propri progetti. O realizzati i propri sogni.

L'addetto stampa del Lions Club di Assisi
Cristina Guidi - Vice presidente

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE NAZ.LE CARABINIERI - Sezione di Assisi

Il mese scorso si è tenuta l'assemblea ordinaria della emerita associazione che ha tra l'altro provveduto al rinnovo delle cariche sociali da valere per il quadriennio dal 2012 al 2016.
L'assemblea ha votato i seguenti consiglieri: Amadio Paolo, Balducci Maurizio, Becchetti Giampiero, Capitanucci Pietro, Cecere Augusto, Fioriti Antonio, Lollini Stefano, Mirti Giampaolo, Roscini Vitali Piero.

I neo-eletti, avendo accettato l'incarico, hanno poi provveduto ad assegnare le cariche secondo i dettami statutari.
Questi i risultati:
- V. Brig. Cav. Augusto Cecere, Presidente;
- C.re Aus. Giancarlo Mirti, Vice-presidente.

Tutti gli altri eletti rivestono la qualifica di consigliere.
Il presidente ha nominato segretario il C.re Aus. Federico Mancinelli.
Sono stati confermati nella carica di Revisore dei Conti Roberto Passeri e Stefano Leoni.
Il presidente a nome di tutti gli eletti ha ringraziato l'assemblea invitando la compagine tutta ad una fattiva e cordiale collaborazione per tenere alto il prestigio della divisa e dei valori umani e sociali del sodalizio.

Presso la Galleria d'Arte della Pro Civitate Christiana

"MANI CHE CREANO, MANI CHE SALVANO"

opere di pittura, scultura e fotografia sul lavoro artigiano e su Gesù lavoratore

La mostra presenta il risultato di una ricerca antropologico-culturale operata con il mezzo fotografico sui mestieri artigiani/creativi ancora presenti nel nostro Territorio, ma in pericolo di scomparire.
La ricerca è stata condotta dal maestro della fotografia **Gino Bulla** con il gruppo **QDG**, giovani cultori appassionati di fotografia, sull'opera preziosa e creatrice delle mani degli artigiani (liutaio, calzolaio, falegname, barbiere, mugnaio, rilegatore, tessitrice, ricamatrice, rammendatrice, lavoratrice al tombolo, orafo, vetratista).
Un' accurata selezione di foto è accostata e messa in dialogo, in una serie di interessanti rimandi, con opere originali di grandi pittori e scultori del '900 sul tema di Gesù Lavoratore, tratte dalle raccolte della Galleria d'Arte Contemporanea della Pro Civitate Christiana (D. Cantatore, P. Conti, T. Longaretti, C. Mattioli, D. Purificato. D. Lotti, E. Notte, A. Vangelli, R. Vistoli, N. Sebastio, E. Castelli, Publio Morbiducci).
Oltre a suggerire una riflessione sul destino dei lavori artigianali nella società attuale, le opere d'arte mettono poi in luce, attraverso la sensibilita degli artisti, la originale iconografia di Gesù Lavoratore che ha vissuto il lavoro nel suo aspetto di fatica e di espressività creativa in condivisione delle realtà materiali e umane con gli artigiani di Nazareth.
La mostra è stata inaugurata il 17 dicembre e resterà aperta fino al 29 febbraio 2012.
Orario mostra: feriali: 10.30-12.30; 16.30-18.30
Aperture straordinarie nei seguenti festivi: 18-25-26-31 dicembre 2011; 1-6-19 febbraio 2012
Tutte le visite sono guidate

NASCERA' UN'ASSOCIAZIONE PER PROMUOVERE IL RICONOSCIMENTO DEL PRESEPE NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

L'8 dicembre 2011 a Greccio (luogo del primo presepe di San Francesco d'Assisi) è stato compiuto il "primo passo fondativo" dell'Associazione "Città Internazionali del Presepe".
Erano Presenti il Sindaco di Greccio Albertina Miccadei, il Sindaco Emerito di Assisi Gianfranco Costa (Presidente del Centro Pace Assisi e attuale Sindaco di Guardea) e il Sindaco di Assisi Claudio Ricci (a cui ieri è stata conferita la Cittadinanza Onoraria di Greccio).
L'Associazione, che avrà il Coordinamento Operativo e la Sede a Greccio, si pone l'obiettivo di "raccordare" le Città Internazionali legate all'identità presepiale e impegnate nella Tutela e Valorizzazione del Presepe avendo come obiettivo anche il riconoscimento del Presepe, per i Valori Spirituali, Culturali e la Tradizione Artistica, nella Lista del Patrimonio Mondiale "Immateriale" UNESCO. L'Associazione, che ieri ha compiuto i "primi passi operativi", ha definito il Marchio (realizzato dallo Studio Eraldo Marini) e le Linee Guida dello Statuto. Successivamente, ma i contattati sono già in corso, si comincerà la fase delle adesione a partire dai Comuni di Napoli (tradizione artistica presepiale) e Betlemme (luogo della Natività in Palestina che, di recente, è stata inclusa fra gli Stati Membri dell'UNESCO).

Il Sindaco Claudio Ricci, nel ricordare che Assisi nella nuova Associazione ricoprirà il ruolo di "presidenza onoraria", sottolinea l'importanza, anche ai fini di una promozione culturale, dei Valori del Presepe e del mirabile lavoro che le famiglie francescane svolgono per la tutela e promozione di questa tradizione nel mondo.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Cannara

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

CON LA PRO LOCO IN SLOVENIA

Il presidente della Pro Loco di Cannara, gen. C. A. Plinio Paoli, ed i consiglieri tutti hanno organizzato, nei giorni 3 e 4 dicembre scorsi, una bella gita in Slovenia per i tradizionali mercatini di Natale. Molto interessanti le tappe del viaggio con visita al Sacrario di Redipuglia, luogo della memoria del sacrificio per la Patria, quel giorno avvolto da una sottile nebbia che accresceva il silenzio della sacralità e rendeva l'atmosfera carica di commozione davanti ai tanti, tantissimi nomi dei caduti nella Prima Guerra Mondiale.
Altro luogo visitato con grande partecipazione del gruppo è stato il Santuario della Madonna Ausiliatrice a Berje, eretto a tale dignità da Giovanni Paolo II, che custodisce una statua della "Madonna Miracolosa", tanto che tutta la parete del catino absidale è ricoperta da ex voto. Lubjana è apparsa in tutta la sua bellezza di città austro-ungarica, con aristocratici palazzi, splendide vie e piazze addobbate senza risparmio di luminarie, con musiche e profumi tradizionali nei luoghi dei mercatini: un mondo veramente "scintillante". Il lago di Bled (*nella foto*) ha offerto uno scenario mozzafiato, con sullo

sfondo le vette delle Alpi Giulie, le cui nevi, sciogliendosi, rendono costante il livello delle acque, limpidissime.
Quarantotto i partecipanti, non solo di Cannara, ma anche di Foligno (soci dell'Unione Naz. Ufficiali in congedo d'Italia: UNUCI), Assisi e Terni (testimonianza di alcuni partecipanti).

Ottaviano Turrioni

IL CALENDARIO 2012 DEI BERSAGLIERI

Dedicato alla memoria del sacrificio di due cannaresi

Da alcuni anni il presidente della locale sezione bersaglieri in congedo di Cannara, signor Giancarlo Boldrini, in occasione delle festività natalizie e del nuovo anno predispone un Calendario un po' fuori dei consueti schemi, in quanto propone all'attenzione dei Cannaresi il ricordo di alcuni soldati bersaglieri che in passato si sono distinti per il loro impegno, sacrificio e coraggio durante alcune operazioni belliche.

La battaglia di Dogali, dipinto di Michele Cammarano, 1896.

Per il 2012, però, ricorrendo il 125° anniversario della battaglia di Dogali e Saati (26 gennaio 1887), l'autore ha coinvolto tutte le associazioni combattentistiche e d'arma di Cannara ed è stato così presentato il ricordo di due giovani fanti cannaresi, Enrico Ferrata e Filadelfo D'Eramo, i quali facevano parte della colonna mobile guidata dal ten. col. De Cristoforis, in marcia per portare soccorsi al fortino di Saati. Come purtroppo abbiamo appreso dai libri di storia, la colonna fu attaccata da 7 mila terribili guerrieri abissini al comando del ras Alula, i quali uccisero quasi tutti gli italiani, che pure si erano difesi con estremo coraggio, resistendo con sciabole e baionette dopo aver finito le munizioni: restarono sul terreno 407 soldati e 26 ufficiali sul totale di 540. Tra i caduti c'erano anche i due cannaresi ai quali, ai primi del Novecento, il Municipio dedicò una iscrizione su marmo posta all'interno del Palazzo Comunale.
Il signor Boldrini tiene a precisare che l'iniziativa, come le altre degli anni scorsi, non ha alcuno scopo di lucro, serve soltanto a proporre all'attenzione generale queste figure di giovani eroi, che con il loro sacrificio si sono resi grandi davanti alle generazioni di tutti i tempi.

O. Tur.

Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia
Novità
FARMACI da BANCO
OMEOPATIA
S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

PRESTITI - LEASING - MUTUI
consul.fin.
di Trenna Gabriele Maria
mediatore creditizio
Iscrizione U.I.C. 58678
S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.trenna@libero.it

ORIGINE DI ALCUNI COGNOMI PRESENTI A CANNARA
e loro diffusione in Italia

Nel penultimo numero del nostro mensile abbiamo parlato dei cognomi, della loro derivazione, dell'umorismo che può nascere dall'accostamento di nomi propri a cognomi strani (es. : Domenica DI SCHIFO), accentuato dalla professione che una certa persona svolge (es. : Antonia PUZZOLENTE, negoziante di profumi).

Ora ci occuperemo di etimologia di alcuni cognomi presenti nel nostro paesotto, premettendo che il cognome ha per lo più origine dal nome del padre o della madre o dai loro soprannomi o mestieri o luoghi di provenienza oppure di abitazione.

BARBETTA: abbastanza diffuso nell'Italia settentrionale, deriva da soprannomi presenti già nell'alto medioevo; denominavano le persone per le caratteristiche di avere un particolare tipo di barba (Barbetta, Barbone/i, Barbuto, Barbato).

BARONTINI: da *Baronto*, nome di persona germanico (longobardo), è forma tipicamente toscana. Si registrano in Italia circa 1500 di questi cognomi.

BINI: con i suoi alterati e derivati: BINETTI, BINUCCI, BINACCI… Comune al nord; soprattutto in Toscana e in Umbria ha alla base il nome Bino, forma abbreviata di nomi ipocoristici (appellativi affettuosi) terminanti in *–bino*, come Albino, Iacobino… E' già documentato nel 1100.

BIZZARRI: da un soprannome che riprende l'aggettivo *bizzarro*, in passato: facile all'ira, con riferimento al carattere e al comportamento della persona. E' documentato per la prima volta nel 1711 a Cerignola. In Umbria è il 58° cognome. E' presente anche a Milano, R. Emilia, Modena, Bologna, Ancona, Napoli.

BROZZETTI: da *Brozzi*: a) da un nome personale antico tedesco (Brozo); b) dal comune di Brozzi (esistente fino al 1928, oggi frazione di Firenze); c) da Brozzo, frazione del comune di Brescia. Presente a Perugia e provincia, Terni, Viterbo e Roma.

CIOTTI: deriva da un soprannome, per lo più dalla voce *ciotto* = zoppo, di uso antico. Il re di Napoli Carlo II d'Angiò, zoppo da una gamba, fu soprannominato *il Ciotto*; Gianciotto (Gianni il ciotto), è il nome di Malatesta, fratello di Paolo e marito di Francesca da Rimini.

In altri casi deriva da *ciotto* = piccolo sasso, oppure è forma ipocoristica di un nome come Feliciotto, Franciotto e simili. Ciotti compare al r. 34 in Ascoli Piceno, al 44° a Latina. Valore molto alto a Roma, meno a Milano, L'Aquila, Rimini, Genova.

FAVILLI: da un soprannome: *Favilla* (da cui FAILLA), o da un nome di persona: una Santa Favilla è venerata a Como. Presente in Toscana e a Roma. Circa 1600 con questo cognome.

GALLETTI: può avere etimi diversi: o nomi di persona da collegare al tipo *Galli* o *Galla*, oppure da parole come *galletta* (pane biscotto), *galletto* (in toscano: uva pizzutello). Nella classifica italiana per frequenza occupa il rigo 810. Il valore più alto è a Roma, ma si distingue anche a Firenze, Milano, in Emilia, Genova, Pisa, Arezzo, Perugia.

MAGRINI: (MAGRIN, MAGRINO), da *magra*, detto della corporatura. E' molto antico: nel 1350 è documentato a Verona *(Petrus Magrinus de Utino)*. Tipico dell'Emilia Romagna e in genere dell'Italia centrale. A Roma ci sono circa 4500 Magrini.

NALLI: variante di *NALDO*, che riflette l'ipocoristico aferetico (detto di una caduta di un suono o gruppo di suoni all'inizio di una parola) dei nomi che terminano in –naldo (Rinaldo, Arnaldo, Monaldo…). Due nuclei principali: laziale (Roma, Frosinone) ed emiliano (Bologna, Ferrara)

PAOLI: dal nome proprio *Paolo* (da *paulus* = piccolo di statura, o anche il secondogenito. Ebbe diffusione attraverso il Cristianesimo dal nome di S. Paolo). Nel Trentino è il 34° cognome per frequenza, a Firenze occupa il 24° rigo, a Trento il 78°; gruppi consistenti a Roma, Milano, Genova, Terni. Denomina circa 7800 persone in Italia ed è nel rigo 600 della graduatoria nazionale.

PAPPAFAVA: denomina un centinaio di persone; è cognome di Gualdo Tadino e Gubbio. Ha origine da un soprannome composto da *pappa*(re) e *fava*.

PETRINI: da *petr*+ suffisso *–ino*. Cognomina circa 6200 cittadini e si colloca tra i primi 900 cognomi italiani per frequenza. In Umbria è al 38° posto. Valore molto alto a Roma, ma si incontra anche a Torino, Firenze, Pistoia, Forlì, Pesaro, Ancona, Milano.

POMPEI: da *Pompeo*. Molto comune nel napoletano. A Verona è documentato nel 1300. E' presente a Teramo, Viterbo, S. Benedetto del Tronto, Perugia, Genova, Imola, Bologna.

PROIETTI: diffuso al centro sud, con alta frequenza nel Lazio (nel 1978 risultava il secondo cognome a Roma). Deriva da *proietto*= abbandonato, dal latino *projectus*, gettato via. Stessa origine per ESPOSITO (o DEGLI ESPOSTI), TROVATO, INNOCENTI (o DEGLI INNOCENTI).

SCALONI: da *scala*. Presente nella provincia di Ancona, specialmente a Jesi. Registra attualmente il massimo valore a Roma.

SPORTOLONI, da *sportola*, sostantivo un tempo molto comune in Umbria. E' presente a Perugia e Magione.

TULLI: dal nome personale Tullo (lat. *Tullus*). Cognomina oltre 2000 cittadini: un terzo a Roma, poi in Umbria (Foligno, Spoleto), nelle Marche e in Abruzzo.

TURRIONI: da *torrione*, come soprannome con riferimento a chi abita o sta nei pressi di una torre. Poco numeroso, è tipico della provincia di Perugia.

Nota: il cognome ***Rossi*** (dal tardo latino *russus*) è al primo posto assoluto in Italia (soprattutto del nord e del centro); denomina circa 180.000 persone. Deriva da un soprannome in riferimento al colore dei capelli e della barba, oppure al colorito acceso del volto, più raramente al colore degli abiti di norma indossati.

Ottaviano Turrioni

Fonti:

Angelo Bongianni, *Nomi e cognomi*, ed. F.lli Bocca, Torino 1928
Americo Scarlatti, Nomi, cognomi e soprannomi, Un. Tipogr. Ed. Torinese, Torino 1931
Emilio De Felice, *Dizionario dei cognomi italiani*, A. Mondadori, Milano 1978

FRAGOLA
DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO
F.LLI FRAGOLA s.p.a.
Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fragolaspa.com

SPIGOLATURE REDAZIONALI
di Pio de Giuli

ANAGRAFE CANINA CONTRO RANDAGISMO ED ABBANDONO

Il ruolo dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) ha assunto visibilità e concretezza con l'iniziativa che nella giornata di sabato 12 novembre ha visto sulle piazze di Santa Maria degli Angeli e di Bastia Umbra la presenza di "ISOTTA" ambulanza attrezzata per applicare – al costo "politico" di 2 euro – il microchip identificativo dei cani presenti nel territorio. Con questo adempimento, che soddisfa un preciso quanto trascurato obbligo di legge, sarà possibile evitare le pesanti sanzioni pecuniarie (da 51,64 a 309,87 Euro) previste a carico dei soggetti inadempienti.

ALLE FALDE DEL MONTE SUBASIO SORGONO FORME AUTOCTONE DI PET- TERAPY

Da un grazioso allevamento di asinelli sorto nei recinti del complesso turistico "La Stalla" prende le mosse il programma di ONOTERAPIA ovvero, letteralmente, cura per mezzo dell'animale "francescano" per eccellenza (l'umile e paziente somarello che in passato accompagnava i frati questuanti nelle nostre campagne). Ne ha spiegato gli effetti terapeutici da vera esperta Eleanna Rossi illustrando la efficace mediazione relazionale con l'asino su persone sole, cardiopatici, ipertesi, bambini e anziani, malati psichiatrici, tossicodipendenti, audiolesi, non vedenti, sofferenti a vario titolo anamnestico di ansia e di stress. La cura vera e propria potrà essere integrata da progetti ludico – cognitivi e didattici ed estendersi a forme di turismo eco sociale quale ad esempio il trekking a passo d'asino. Nasce dalla cultura del nostro passato una nuova risorsa che merita di essere conosciuta e valorizzata.

LA STRANA VETTA DEL MONTE SUBASIO

Con questo titolo viene presentato un interessante programma di escursioni guidate che ogni venerdì fino al prossimo 31 gennaio (previa prenotazione al recapito telefonico 328 6178307) saranno organizzate per consentire l'esplorazione dei sentieri più suggestivi che, attraverso boschi ed alberi secolari, conducono ai mortari ed ai vasti prati cacuminali dell' imponente acrocoro che domina, quasi a volerla vegliare, la terra francescana.

NUOVA OPPORTUNITA' FORMATIVA NEL TEATRO DEGLI INSTABILI

E' stata dedicata alla Commedia dell'Arte la nuova edizione corsuale organizzata dal Piccolo Teatro degli Instabili ed affidata al noto regista e drammaturgo torinese EUGENIO ALLEGRI. In appena tre giorni (19-20 e 21 dicembre) i partecipanti, dopo aver ascoltato una introduzione storico teorica della Commedia dell'Arte retaggio di una tradizione culturale giunta a noi attraversi i secoli e ancora attuale, si sono esercitati nel training e nella tecnica dei movimenti delle più note maschere (Arlecchino, Balanzone, Brighella, Capitan Fracassa, Pantalone), per approdare alle malizie della studiata improvvisazione e ai frizzanti contrasti di scena, capaci di coinvolgere il pubblico. L'iniziativa ha suscitato notevole interesse e troverà spazio sicuro nelle prossime edizioni.

MOSTRA INTERNAZIONALE DEI PRESEPI ALLA PORZIUNCOLA

Si è aperta il 7 dicembre, per restare fruibile fino al 2 febbraio 2010, la nuova edizione della tradizionale Mostra dei Presepi intitolata ***"O mirabile Umiltà"*** toccante sintesi del mistero della Natività, tratta dall'epistolario di Santa Chiara (IV lettera a Santa Agnese). Il percorso, che si svolge lungo il noto itinerario delle memorie di Francesco, all'interno del Santuario e nel grande chiostro del Protoconvento, si prolunga nel "Conventino", dove sono esposti antichi "Bambinelli" in cera provenienti dai Monasteri delle Clarisse, e nella Sala San Pio X con una sezione dedicata al presepio nella tradizione molisana, allestita in collaborazione con la Regione Molise che, nello scorso ottobre, ha offerto l'olio per la lampada votiva che veglia sulla tomba del Santo di Assisi, primo ideatore e realizzatore del Presepio.

SCORCI DI ASSISI VISTI DAL PENNELLO DI CLAUDIO FRONZA

Il Circolo del Subasio di Assisi, presieduto dall'inossidabile e appassionato Avv. Gino Costanzi, continua il suo impegno per la promozione delle arti figurative e la esaltazione delle testimonianze storiche, artistiche e architettoniche della città di Assisi. Come nelle precedenti edizioni il Circolo ha sollecitato il pittore Claudio Fronza per una rivisitazione pittorica di un quartiere. Per l'occasione la mostra di dipinti ha preso in esame "Corso Mazzini, via Santa Chiara". La Galleria le Logge ha ospitato i dipinti del pittore dal 3 all'11 dicembre 2011, riscuotendo un successo di pubblico e di critica. Di certo il lavoro del pittore Claudio Fronza è meritorio di plauso, non solo perché trattasi di una utile catalogazione di un' Assisi monumentale, ma sopratutto perché rappresenta una catalogazione identitaria di Assisi nel XXI secolo.
Per la precisione l'esposizione è stata accompagnata da un elegante catalogo che mentre ha visualizzato, vie, vicoli e piazze di Assisi, dall'altro, si è impreziosito del saluto di Cecilia Fronza, di Gino Costanzi, di Claudio Ricci e delle notazioni critiche puntuali e argomentate della studiosa assisana Paola Mercurelli Salari e di Italo Vignoli. Il catalogo contiene anche una breve biografia di Claudio Fronza.

Giovanni Zavarella

FEDERICO MARCHESINI, un pittore umbro del nostro tempo

l'Istituto di Studi, ricerche e formazione Giulio Cossu, il Comune di Tempio Pausania e la Pinacoteca Comunale di Assisi hanno organizzato in simultanea una personale del pittore Federico Marchesini in Assisi e Tempio Pausania. Per la precisione la mostra che si è svolta fino al 21 dicembre 2011, è stata curata da Luigi Agus che ha accompagnato i due eventi espositivi con pregevoli notazioni critiche, dal titolo "Il Postpuntinismo di Federico Marchesini".
Federico Marchesini è nato a Todi da famiglia contadina nel 1947. Per ragioni di lavoro, ha vissuto con la sua famiglia per molto tempo a Perugia. Da alcuni anni è tornato ad abitare a Collevalenza di Todi, dove oltre a dedicarsi come sempre ai suoi cari, impiega il proprio tempo nell'arte e nella terra. Il pittore tuderte ha esposto per la prima volta nel 1973 a Tempio Pausania e le ultime a Porto Cervo e Porto Rotondo. Allo scopo ha scritto Agus: "In senso generale quindi l'opera di Marchesini, pur ponendosi in continuità espressiva col Puntinismo e Postpuntinismo di un Henri-Edmond Cross, rivede quella tecnica allargando i punti fino a ridurli a pure forme geometriche derivate da oggetti di scarto, secondo una tradizione legata all'arte povera, ma anche alla mistica medievale e rinascimentale che vede nelle forme geometriche astratte significati musicali e armonici, propri dell'architettura e della bellezza".

Giovanni Zavarella

"ORA"
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

SPECIALE AGRICOLTURA:
per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO
Il tardo autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno. Nelle giornate che lo consentono, si è ancora in tempo a seminare fave e piselli.

FRUTTETO
Evitate di potare durante i mesi freddi, al fine di evitare che le gelate rovinino i rami nelle tagliature. Trattare con fungicidi peschi, ciliegi e albicocche.

GIARDINO
Rallentare la cadenza delle falciature dei pratini.

CAMPO
Cereali.
Laddove le condizioni di campo (emergenza infestanti e sviluppo cereale) lo consentano, è consigliabile fare interventi erbicidi precoci per ridurre al minimo la comparizione delle infestanti e favorire il massimo assorbimento di azoto della prima applicazione in copertura.

"OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA" D.O.P.
Periodo di degustazione.
Pregi e difetti dell'olio extra vergine di oliva.
FRUTTATO ARMONIOSO: Aroma che ricorda l'odore ed il gusto del frutto fresco, giustamente maturo, che rimane intatto nel corso dello stoccaggio delle olive, e nella lavorazione d'estrazione del frantoio.
FRUTTATO DECISO: Aroma dello stesso tipo, ma con caratteristiche più pronunciate.
FRTUTTATO MATURO: Aroma gradevole, ma un po' attenuato, sensazione del dolce, tipico di oli generalmente ottenuti da frutti troppo maturi e di odore smorzato.

Per informazioni rivolgersi:
Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 – 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

BETTI
COSTRUZIONI
OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE
Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

PARLIAMO DI "ENIGMISTICA"

Ci sono dei simpatici enigmi apparentemente semplici ma che richiedono intuizione e allenamento, per essere risolti: tra questi proponiamo i "*falsi diminutivi*" ed i "*falsi ac-crescitivi*". Si tratta di indovinare una parola celata nei versi e poi il suo diminutivo e/o il suo accrescitivo, il cui significato è diverso del tutto da quello della prima parola (ne sono esempio "botto", "bottino" e "bottone").

FALSI DIMINUTIVI

Che strano!
1). È il jolly in qualche gioco con le carte…
ma di ogni giorno è l'iniziale parte.

Non è superbia
2). Innalza e slancia le persone…
e fa la ruota come il pavone.

Nei Paesi Bassi
3). Il tulipano è quello che lì vale;
ma da quando c'è l'euro
non è più la moneta nazionale.

Quel che serve, serve
4). Sorregge rami, foglie, fiori e frutti
e i detersivi li contiene tutti.

FALSI ACCRESCITIVI

Attenti alla dieta
5). È sempre un condimento molto usato
ma il fosso ha ben profondo e dirupato.

Chi è bravo lo dimostri
6). È un'arma appuntita: ci puoi ricamare;
ma se una gara è bandita lì devi lottare.

Strano personaggio
7). Al gioco proprio no, non è leale
anche se vanta nobiltà feudale.

Come se fossi al bar
8). Al naturale scalda il tuo caffè
ma se l'accresci buggera anche te.

È possibile in alcuni casi, come indicato nell'esempio, che da una parola si ottengano
sia il falso diminutivo sia il falso accrescitivo, come nell'enigma seguente:

Un po' di più, un po' di meno
9). Se è normale dura poco ed in breve spazio sta;
ma le Alpi, in questo gioco, l'hanno piccola e velata
e in Toscana è maggiorata con etrusche vetustà.

Angelo Ignazio Ascioti

SOLUZIONI

Parliamo di enigmistica.
Soluzioni: 1) Matta, mattina; 2) Tacco, tacchino; 3) Fiore, fiorino; 4) Fusto, fustino; 5) Burro, burrone; 6) Ago, agone; 7) Baro, barone; 8) Bricco, briccone; 9) Corta, Cortina, Cortona.

andrea del bianco S.r.l.
dal 1923
Bastia Umbra
Via Sacco e Vanzetti, snc
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931
E-mail: *info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it*

INVITO A TEATRO

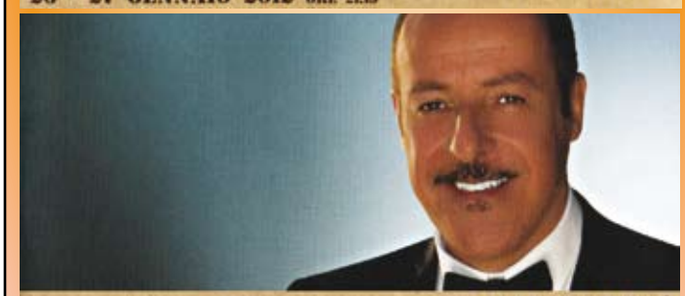
TEATRO LYRICK
Santa Maria degli Angeli

GISELLE
SLOVAK NATIONAL THEATRE
ORE 21.15 29 DICEMBRE 2011

L'ISOLA DEI PIRATI
CIRCO ACQUATICO BELLUCCI
5 - 6 - 7 - 8 GENNAIO 2012

IL VIZIETTO - LA CAGE AUX FOLLES
GHINI - BOCCI
ORE 21.15 13 - 14 GENNAIO | ORE 17.00 15 GENNAIO 2012

I PROMESSI SPOSI
DI MICHELE GUARDI'
26 - 27 GENNAIO 2012 ORE 21.15



VARIE...ETA'
MASSIMO LOPEZ
ORE 21.15 30 GENNAIO 2012

PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI - Assisi

TEATRO EXCELSIOR
Passaggio di Bettona

a pag. 21